

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
 "CONTESSA TORIELLI BELLINI" di NOVARA
 LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

CLASSE 5^a SEZIONE F

a.s. 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I.	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	11	17	1	2	28	17	6	1	4
Classe 4 ^a	22	2	1	1	24	13	5	4	2
Classe 5 ^a	17	-	1	-	17				-

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	BENATTI SILVIA	BENATTI SILVIA	BENATTI SILVIA
Storia	BENATTI SILVIA	BENATTI SILVIA	BENATTI SILVIA
Diritto ed economia politica	MINELLA TERESA	MINELLA TERESA	MINELLA TERESA
Filosofia	BONIPERTI MAURO	BONIPERTI MAURO	LISCI CARMELA
Scienze Umane	CATENA MIRKO	CATENA MIRKO	CATENA MIRKO
Lingua e cultura straniera 1	BARINO SARA	TESTORI MARIA LUISA	TESTORI MARIA LUISA
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	MAGISTRINI FABRIZIA	MAGISTRINI FABRIZIA	MAGISTRINI FABRIZIA
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	GIANASSO FABIO	-	-
Matematica	ULLIO BENEDETTA	GALANTE MARIA GABRIELLA	SOTERA SANDRA
Fisica	ULLIO BENEDETTA	GALANTE MARIA GABRIELLA	SOTERA SANDRA
Storia dell'arte	CAPELLA DANIELA	CAPELLA DANIELA	CAPELLA DANIELA
Scienze motorie e sportive	GRANDINETTI FRANCESCA	MALNATI GIULIA	MALNATI GIULIA
I.R.C.	CACCIA MASSIMO	CACCIA MASSIMO	CACCIA MASSIMO
Docente di sostegno	GRAZIANO KATIA	STELLA MATTEO/MONARQUE SYLVIE	STELLA MATTEO/MONARQUE SYLVIE

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il Liceo Economico Sociale permette l'acquisizione di competenze avanzate nello studio dell'economia, del diritto e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia). Ugualmente ben rappresentate sono le discipline dell'area umanistica e scientifico-matematica. Lo studio di due lingue straniere inoltre caratterizza la vocazione internazionale di questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo. Esso mira a sviluppare nello studente le competenze necessarie per una lettura critica della realtà contemporanea nella sua complessità, attraverso l'integrazione tra i diversi saperi, realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X	X	X	
Storia	X		X		X	X	X	
Diritto ed economia politica	X		X			X	X	
Filosofia	X	X	X				X	
Scienze Umane	X		X			X		
Lingua e cultura straniera 1	X		X		X	X	X	
Lingua e cultura straniera 2	X		X			X	X	
Matematica	X		X			X		
Fisica	X		X		X	X		
Storia dell'arte	X		X			X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X		X	X	
I.R.C. / Materia Alternativa	X		X	X		X		

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X		X			
Storia	X		X		X			
Diritto ed economia politica	X					X		
Filosofia	X	X	X				X	
Scienze Umane	X		X			X		
Lingua e cultura straniera 1	X		X				X	
Lingua e cultura straniera 2	X		X				X	
Matematica	X	X	X					
Fisica	X	X	X					
Storia dell'arte	X		X				X	
Scienze motorie e sportive	X		X			X		
I.R.C. / Materia alternativa	X		X			X		

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	Altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X	Visita istr.
Diritto ed economia politica	X		X		x		
Filosofia	X			X			
Scienze Umane	X	X		X	X		Visita istr.
Lingua e cultura straniera 1	X	X	X	X	X		
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X		Video
Matematica	X	X		X	X		
Fisica	X	X		X	X		
Storia dell'arte	X			X	X		Visita istr
Scienze motorie e sportive	X			X	X		
I.R.C./ Materia alternativa	X		X	X			

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si sono avvalsi i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	
Storia	X	X		X	X	
Diritto ed economia politica	X	X			X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze Umane	X	X			X	
Lingua e cultura straniera 1	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X			X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X	X
I.R.C. / Materia alternativa	X	X	X	X	X	

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente
Modalità di verifica per la materia Educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana					X	
Storia					X	
Diritto ed economia politica	X					
Filosofia			X			
Scienze Umane			X			
Lingua e cultura straniera 1			X		X	
Lingua e cultura straniera 2			X			X
Matematica		X				
Fisica		X				
Storia dell'arte			X			
Scienze motorie e sportive	x		x			
I.R.C. / Materia alternativa	X		X			

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario bilingue nelle prove scritte di Inglese e di seconda lingua straniera e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	Altro
Lingua e letteratura italiana	X		X			X		Aula innovativa
Storia	X		X			X		Aula innovativa
Diritto ed economia politica	x					x		Aula innovativa
Filosofia	X		X					Aula innovativa
Scienze Umane	X					X		Aula innovativa
Lingua e cultura straniera 1	X		X	X		X		Aula innovativa
Lingua e cultura straniera 2	X					X		Aula innovativa
Matematica	X					X		Aula innovativa
Fisica	X					X		Aula innovativa
Storia dell'arte	X					X		Aula innovativa
Scienze motorie e sportive	X	X				X		Aula innovativa
I.R.C. /Materia alternativa	X					X		Aula innovativa

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1. CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
	Inglese				

Titolo del modulo e docente responsabile: "Cultural Industry" – Docente responsabile: Prof. Mirko Catena

(Inserire il titolo del modulo e specificazioni in merito al metodo di lavoro, ai tempi, ai criteri di verifica e ai risultati raggiunti)

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Liceo Bellini ha elaborato e allegato al **PTOF 2022-2025** un curriculum di orientamento di istituto (<https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Curricolo-orientamento-Liceo-Bellini-12-10-2023.pdf>) che è stato adottato da tutti i Consigli di Classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze umane prevede:

Competenza	Obiettivi disciplinari o trasversali	Materie coinvolte	Titolo dell'incontro	Docenti	Modalità	Adesione facoltativa	Ore previste
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	Tutte le discipline del Consiglio di classe	Orientamento universitario	Esperti esterni (Iniziativa UPO)	Curricolare	No	15 ore suddivise in tre giornate (8:30-13:30)
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	Tutte le discipline del Consiglio di classe	Orientamento in uscita - Educazione alla scelta	Obiettivo Orientamento Regione Piemonte	Curricolare	No	4

Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze umane	Professione sociologo	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze motorie	Lo sport come professione	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	IRC	Professione del giornalista	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Comunicazione	Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Inglese	Covering letter e CV in lingua inglese	Docenti di inglese	Curricolare	No	3
Abbracciare la complessità nella sostenibilità. Alfabetizzazione sul futuro	Immaginare futuri alternativi sostenibili sviluppando scenari alternativi, identificando i passi necessari per raggiungere un futuro sostenibile preferito	Fisica e educazione civica	Energie rinnovabili e risparmio energetico	Esperto esterno e docenti curricolari	Curricolare	No	2+2
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	Tutte le discipline	Polizia postale	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Totale							34

2.7.5 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte / prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Molti hanno usufruito dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente condiviso con gli studenti attraverso una sezione dedicata nel workspace di istituto.
- Partecipazione facoltativa all'incontro di orientamento alle facoltà universitarie organizzato dall'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta) in data 30 gennaio 2024.

2.7.5. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2022-2025**, pagine 36-50 (<https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/PTOF-e-PdM-2022-2025-aggiornamento-2022-23-per-sito.pdf>), che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta LES prevede:

Materie	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Primo	- Alcuni argomenti sull'attività della magistratura (procedure, pene, dibattito sulla pena di morte, eccetera). - Oppure: argomenti relativi ai servizi pubblici forniti dal Welfare State.
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	- La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. - In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.
Materie letterarie (italiano, storia)	5 (italiano 2 ore, storia 3 ore)	Secondo	- Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. - La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. - Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. - Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. - Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). - Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	- Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3 + 2	Primo	- Costituzione: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. - Sviluppo sostenibile: rispetto dei diritti umani e riduzione delle diseguaglianze, turismo sostenibile. - Cittadinanza digitale: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	- L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze motorie	2	Primo	- Il mondo del volontariato.
IRC o materia alternativa	2	Primo	- L'enciclica "Laudato si" e lo sviluppo sostenibile. - I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

(tutte le attività che rientrano in Cittadinanza e Costituzione vanno illustrate alla voce 2.7.5)

- 03.05.2024: Conferenza su donazione degli organi e dei tessuti - circ. n.487 del 15.04.2024
- 23.04.2024: Progetto di Educazione Finanziaria – UPO Fintech 4GenZ – circ.n.319 del 05.02.2024
- 09.04.2024: Incontro online "I giovani ed il bere consapevole", organizzato dall'U.S.R.del Piemonte – circ.n.445 del 22.03.2024
- Partecipazione a corsi e superamento esami per certificazione FCE (n.4 alunni iscritti) – circ.n.410 del 05.03.2024; circ. n.232, circ. n.200
- 23.02.2024: Corso di primo soccorso e patentino all'uso del defibrillatore – Parte pratica – circ. n.323 del 05.02.2024

- 16.02.2024: Corso di primo soccorso e patentino all'uso del defibrillatore - Parte teorica, come da circ. n.323 del 05.02.2024
- 06.12.2023: Incontro-testimoniaza online **“Perché non sia il male l’ultima parola: Storia di un incontro”** con l’intervento di Agnese Moro – circ. n.185 del 17.11.2023
- 15.11.2023: Partecipazione al progetto di ricercar POSTGEN – Generational gap and post-ideological politics in Italy – A generation-aware analysis of ideological destructuring and political change in the Italian case. Progetto finanziato dal MIUR nell’ambito del PRIN – circ.n.145 del 31 Ottobre 2023
- 02.10.2023: Partecipazione all’incontro sulla sicurezza stradale **“La vita non si beve”** organizzato dalla Prefettura di Novara, in collaborazione con la Polizia Stradale

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- Uscita didattica a Milano: Visita al Binario 21 e al Padiglione Reale della Stazione Centrale, effettuata in data 27 febbraio 2024 – circ. n.340 del 14.02.2024
- Uscita didattica a Genova: Visita al Castello D’Albertis, al Museo delle Culture del Mondo, alla Galleria di Arte Moderna (G.A.M. – Opere del 1800/1900) e Raccolte Frugone – circ.n.174 del 10.11.2023

2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- Nel periodo compreso tra il 07.02.2024 e il 25.02.2024, N.2 alunni della classe hanno partecipato ai corsi di recupero pomeridiano per le carenze in Fisica al termine del primo quadrimestre, per un totale di n.6 ore (circ.n.295 del 25.01.2024)
- Incontri con il tutor di orientamento su Piattaforma Unica, Frameworks di competenze ed E-Portfolio, secondo le indicazioni e le date stabilite e riportate nelle seguenti circolari n. 221 e n.357

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

- Svolgimento Prova Comune sul modello della prima prova scritta dell’Esame di Stato svolta il 02/05/2024, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Svolgimento Prova Comune sul modello della seconda prova scritta svolta il 06/05/2024, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall’art. 17, comma 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2024.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag.12
STORIA	pag.17
DIRITTO	pag.20
FILOSOFIA	pag.22
SCIENZE UMANE	pag.25
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1	pag.30
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2	pag.33
MATEMATICA	pag.36
FISICA	pag.38
STORIA DELL'ARTE	pag.41
SCIENZE MOTORIE	pag.44
I.R.C	pag.47

3.2 ALLEGATI

3.2.1 Testo di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

3.2.2 Testo di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 13 maggio 2024

Il Segretario

Il Dirigente Scolastico

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	PROF.SSA BENATTI SILVIA	
Storia	PROF.SSA BENATTI SILVIA	
Diritto ed economia politica	PROF.SSA MINELLA TERESA	
Filosofia	PROF.SSA LISCI CARMELA	
Scienze Umane	PROF.CATENA MIRKO	
Lingua e cultura straniera 1	PROF.SSA TESTORI MARIA LUISA	
Lingua e cultura straniera 2	PROF.SSA MAGISTRINI FABRIZIA	
Matematica	PROF.SSA SOTERA SANDRA	
Fisica	PROF.SSA SOTERA SANDRA	
Storia dell'arte	PROF.SSA CAPELLA DANIELA	
Scienze motorie e sportive	PROF.SSA MALNATI GIULIA	
I.R.C.	PROF.CACCIA MASSIMO	
Docente di sostegno	PROF. STELLA MATTEO	
Docente di sostegno	PROF.SSA MONARQUE SYLVIE	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA BENATTI SILVIA

INTRODUZIONE METODOLOGICA SUL PROGRAMMA SVOLTO anno scolastico 2023/2024**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Conoscere e comprendere il significato letterale e quello profondo di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali, - comprendere il significato letterale, i temi principali e il significato profondo di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura anche con l'ausilio di strumenti (anche come tip. A e B), - eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste, - conoscere almeno gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) e stabilire i collegamenti essenziali fra essi, - inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento e nel contesto storico generale, - analizzare, anche con esercizi guidati, testi letterari e non (anche come tip. A), - costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio il più possibile chiaro, coeso, appropriato, - costruire testi argomentativi (tip. B e C), ricorrendo a documenti o conoscenze acquisite e utilizzando un linguaggio il più possibile chiaro, coeso, appropriato in base ai livelli individuali raggiunti, - collegare le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.

In generale la classe ha raggiunto, almeno nella media, gli obiettivi minimi, anche se alcuni alunni hanno richiesto tempi più lunghi e frequenti interventi di recupero e permangono, per diversi alunni, incertezze in ambito linguistico, soprattutto nell'espressione scritta; una parte della classe ha raggiunto anche altri obiettivi, alcuni in modo non costante ed omogeneo mentre solo pochi hanno raggiunto la maggior parte degli obiettivi in modo più sicuro e consolidato.

METODI: Per lo svolgimento del programma nel corso dell'anno sono state utilizzate: - la lezione frontale per introdurre i caratteri generali di periodi, correnti, movimenti e produzione degli autori talora con proiezione di schemi, elaborati per sintetizzare percorsi, evidenziare collegamenti e fissare concetti, quindi per fornire una base di studio guidato, - la lezione dialogata per attivare alla comprensione, per rilevare corrispondenze tra condizioni storiche e più ampiamente culturali e la produzione letteraria degli autori, facendo riferimento a conoscenze pluridisciplinari degli alunni stessi, - lezioni operative in cui gli alunni sono stati guidati alla lettura e all'analisi dei testi, fornendo opportune spiegazioni su ogni elemento retorico-linguistico da ricercarsi o riscontrato, qualora si riscontrassero dubbi o lacune; flipped classroom con cui gli alunni sono stati invitati a interpretare e analizzare testi e /o a problematizzare su tematiche ricorrenti sia in senso diacronico che sincronico e sui loro eventuali sviluppi anche nell'attualità; sono stati occasionalmente approfonditi collegamenti tra ambito poetico e canzone d'autore. I canti e i passi della Divina Commedia sono stati interamente parafrasati e commentati in classe e sono stati analizzati sul piano retorico-stilistico solo i passi più significativi. Sono stati sollecitati costantemente collegamenti tematici con le altre materie e l'attualità. Nella primissima parte dell'anno sono stati ripresi gli elementi essenziali relativi al Romanzo di A. Manzoni, punto di riferimento per l'avvio del programma di quinta. Relativamente agli elaborati scritti, gli allievi si sono esercitati in tutte le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato. Per Educazione civica, in chiave interdisciplinare con Storia, è stata utilizzata una modalità laboratoriale con utilizzo di materiali in digitale e on line.

STRUMENTI: Oltre ai libri di testo, sono state utilizzate risorse tratte dal web, come documentari o letture (documentari o trasmissioni Rai, youtube, p. es), siti dedicati agli scrittori (p. es. Casa Leopardi, Il Vittoriale, danteonline) e siti che offrono la possibilità di reperire testi, quindi testi in formato digitale, video, brani musicali, la Lim, Classroom e gli spazi di Condivisione del Registro elettronico.

VERIFICA E VALUTAZIONE: Sono state svolte interrogazioni orali e scritte: prove a domande aperte ed analisi testi ed elaborati scritti: tipologie A, B e C, lavori di riscrittura, svolti a casa. Nel primo quadrimestre sono state somministrate due interrogazioni scritte, una orale e due elaborati scritti per Italiano. Nel secondo quadrimestre: due interrogazioni scritte e due orali e due elaborati scritti, un elaborato scritto per Educazione civica e frequenti verifiche formative. In entrambi i quadrimestri: verifiche di recupero. La valutazione delle prove orali e scritte, espressa in decimi, ha fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri elaborati dal Dipartimento di Lettere, quella di Educazione civica alla griglia di Istituto.

MODALITÀ DI RECUPERO: Ad inizio del secondo quadrimestre e lungo tutto l'anno scolastico, ogni qualvolta si siano registrate insufficienze o la necessità, sono state svolte attività di recupero in itinere e somministrate relative verifiche di recupero. Ciò attraverso la correzione delle verifiche con l'indicazione individualizzata di errori e lacune e suggerimenti per l'acquisizione di una maggior precisione o un approccio maggiormente critico, attraverso l'analisi collegiale degli errori più ricorrenti, attraverso la ripresa di passaggi cruciali tramite lezione frontale o partecipata, attraverso la riscrittura di verifiche scritte in base alle indicazioni fornite e col supporto di libro e appunti, attraverso l'assegnazione dello studio individuale del programma o di parti singole di esso.

Programma svolto

Materia: ITALIANO

Insegnante: prof.ssa Benatti Silvia

MANUALI:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 4: L'età napoleonica e il Romanticismo, vol. 5.1: Giacomo Leopardi, vol. 5: Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 6: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta.

N.B. Se non specificato diversamente, le pagine indicate per la trattazione teorica non comprendono eventuali inserti di approfondimento/esercitazione/sviluppo o materiale iconografico e le pagine relative ai testi ne indicano l'inizio, comprendendo l'intero brano per le pagine da esso occupate e relativo eventuale apparato esplicativo.

Volume 4

Argomento di raccordo:

A. Manzoni, *I promessi sposi: Il narratore e i punti di vista* p. 463
Testi: "La sventurata rispose" p.430

Volume 5.1 (o in digit.)

GIACOMO LEOPARDI

Pensiero e poetica: dalla fase dell'erudizione al pessimismo cosmico

La teoria del piacere e dell'infinito

Leopardi tra Classicismo e Romanticismo

La vita, le lettere, il pensiero. la poetica del "vago e indefinito" (escl. p. 9)

Testi: *La teoria del piacere* pp. 4-7,15-19+digit.
Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza p. 20+digit.
Indefinito e infinito p. 22+digit.
"Parole poetiche", "Ricordanza e poesia" p. 24+digit.
Il giardino delle sofferenze p. 25+digit.
Lettera al padre p. 197+digit.
(fotoc./digit.)

I Canti

Testi: *All'Italia* (strofe I e II: solo lettura e comm.) pp. 32-38+ digit
L'infinito in digit
A Silvia p. 38+digit.
La sera del dì di festa p. 63+digit.
Alla luna p. 84+digit.
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 196+ digit
Il passero solitario p. 91+digit.
A se stesso p. 100+digit.
La ginestra o il fiore del deserto, p. 112+digit.
p. 121+digit.

Le Operette Morali

Testi: *Dialogo della Natura e di un Islandese* p. 141+digit.
Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero p. 149+digit.
Dialogo di Plotino e di Porfirio p. 171+digit.
Dialogo di un folletto e di uno gnomo p.167+digit.
fotoc.

Volume 5.2

L'ETÀ POSTUNITARIA

Lo scenario: Le strutture politiche, economiche e sociali.

pp.4-9

Gli intellettuali

pp. 12-15

La Scapigliatura

pp. 27-30

Testi: E. Praga, *Preludio* p. 13

I. U. Tarchetti, da Fosca: *L'attrazione della morte* p. 46

GIOSUE CARDUCCI: vita ed evoluzione ideologica e letteraria	pp. 60-63
Cenni alle rime giovanili: <i>Juvenilia, Levia Gravia, Giambi ed Epodi</i>	p. 63
Le <i>Rime nuove</i>	p. 67
Testi: <i>Pianto antico</i>	p. 68
<i>Odi barbare. Rime e ritmi</i>	P. 75
Testi: <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>	p.79
<i>Comune rustico</i>	in digit.
SCRITTORI EUROPEI NELL' ETA' DEL NATURALISMO	p. 98-99
IL NATURALISMO FRANCESE	pp.98- 101
Testi: Flaubert, <i>I sogni romantici di Emma</i>	p. 105
<i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i>	p. 109
E. e J. De Goncourt, <i>Un manifesto del Naturalismo</i>	p. 114
E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i>	in digit.
<i>L'alcol inonda Parigi</i>	p. 118
H. Ibsen, <i>La presa di coscienza di una donna</i>	p. 146
Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (La diffusione..., La poetica di Capuana e Verga)	pp.153-156
Testi: L. Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i>	p. 157
GIOVANNI VERGA	
La vita	pp. 186-7
I romanzi preveristi	pp. 188
La svolta verista, Poetica e tecnica narrativa verista	pp.189-191
Testi: <i>Impersonalità e regressione</i> (Prefaz. a: " <i>L'Amante di Gramigna</i> ")p. 194	
L'ideologia. Verismo e Naturalismo	pp. 200-204
<i>Vita dei campi</i>	pp.205
Testi: <i>Rosso Malpelo</i>	p.211
<i>Fantasticheria</i>	p. 206
<i>La Lupa</i>	p. 316
Il ciclo dei <i>Vinti</i>	p. 228
Testi: <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i> (Prefaz. a: <i>I Malavoglia</i>)	p. 228
<i>L'"eclisse" dell'autore</i>	p. 196
<i>I Malavoglia</i>	p. 233-235
Testi: <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>	p. 239
<i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>	p. 254
(+ lettura autonoma estiva del romanzo integr.)	
Le <i>Novelle rusticane</i>	p. 264
Testi: <i>La roba</i>	p. 264
<i>Mastro -don Gesualdo</i>	p. 280-282
<i>La tensione faustiana del self-made man</i> (+ritratto Diodata)	p. 283+ digit.
<i>La morte di Gesualdo</i>	p. 294
IL DECADENTISMO (caratteri generali)	
Società, cultura, idee	pp. 326-337
<u>Charles Baudelaire</u>	pp. 346-351
Testi: <i>Perdita d'aureola</i>	p. 337
<i>Corrispondenze</i>	pp. 351
<i>L'albatro</i>	pp. 354
<i>Spleen</i>	pp. 363
La poesia simbolista	pp. 374-375
Testi: P. Verlaine, <i>Arte poetica</i>	p. 377
A. Rimbaud, <i>Vocali</i>	p. 386

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita	pp. 424-427
L'estetismo e la sua crisi	pp. 427-430
Testi: <i>Il conte Andrea Sperelli</i>	p. 523
<i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>	p. 431
I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta	
Cenni ai seguenti romanzi: (i protagonisti, le figure femminili e le situazioni: <u>per sommi capi</u>)	pp. 443-447
<i>Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì forse che no</i>	
Le <i>Laudi</i>	pp. 470-471
<i>Alcyone</i>	p. 482
Testi: <i>La sera fiesolana</i>	p. 487
<i>La pioggia nel pineto</i>	p. 494
<i>Pastori</i>	p.507
Il periodo "notturno" (sommi capi)	p. 521

GIOVANNI PASCOLI

La vita	p. 528-531
La visione del mondo e la poetica	pp.531-534
Testi: da <i>Il fanciullino, Una poetica decadente</i>	p. 534
Le soluzioni formali	pp. 548-551
<i>Myricae</i>	p. 553
Testi: <i>Lavandare</i>	p. 555
<i>X agosto</i>	p. 557
<i>L'assiuolo</i>	p. 560
<i>Il lampo</i>	p. 569
I <i>Poemetti</i>	p. 573
Testi: <i>La digitale purpurea</i>	p. 579
<i>Italy</i> (stralci)	p. 590
I <i>Canti di Castelvecchio</i>	p. 605
Testi <i>Il gelsomino notturno</i>	p. 605

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie	pp. 640-644
I Futuristi	p. 661
Testi: F.T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>	pp. 662+666-668
<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	p. 668
<i>Bombardamento</i>	p. 672
C. Govoni, <i>Il palombaro</i>	p. 678
I crepuscolari	p. 686
G. Gozzano	pp. 714-716
Testi: S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>	pp. 720-722
G. Gozzano, <i>La signorina Felicita</i>	p. 717
	p. 722
ITALO SVEVO	pp. 762-769
<i>Una vita</i>	pp. 770-773
Testi: <i>Le ali del gabbiano</i>	p. 773
<i>Senilità</i>	p.777-780
<i>La coscienza di Zeno</i>	pp. 799-805
Testi: <i>Il fumo</i>	p. 806
<i>La morte del padre</i>	p. 811
<i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>	p. 848

Volume 6

TRA LE DUE GUERRE

G. UNGARETTI La vita e la produzione poetica	pp. 212-216
<i>L'allegria</i>	pp. 217-220
Testi: <i>I fiumi</i>	p. 238
<i>San Martino del Carso</i>	p. 242

La narrativa del Secondo Dopoguerra in Italia

Il neorealismo (sommi capi)	p. 790
B. Fenoglio <i>La crudeltà del vero: decadenza di una famiglia contadina</i> (vol. 5.2)	p. 300
I. Calvino: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (Lettura integrale)	
L'esperienza neorealista: prefazione al <i>Sentiero dei nidi di Ragno</i>	

PRIMO LEVI

Testi: <i>L'arrivo nel Lager</i> , da: <i>Se questo è un uomo</i>	p. 670
---	--------

Voci del '900 (in chiave interdisciplinare con storia)

E. Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> (lettura integrale)	
E. Morante, <i>La storia</i> (lettura integrale)	

DANTE ALIGHIERI, *Divina commedia*, Paradiso: canti I, II (sintesi), III, V (vv. 100-138), VI, X (76-99), XI, XV (vv. 88-135), XVII, XXXIII

Per la produzione scritta: presentazione, analisi ed esercizio di produzione relativamente alle diverse tipologie della nuova I Prova scritta dell'Esame di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA (interdisciplinare con storia): I genocidi

Lecture: Il termine: <i>genocidio</i> , in: enciclopedia Treccani on line	in digit.
P. Levi, da: <i>Se questo è un uomo</i> , <i>L'inizio del romanzo</i>	in digit.
A. Arslan, da: <i>La masseria delle allodole</i> : passi scelti	in digit.
Manifesto degli scienziati antirazzisti 2008	in digit.

Novara, 06/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Benatti Silvia

STORIA

DOCENTE: PROF.SSA BENATTI SILVIA

INTRODUZIONE METODOLOGICA SUL PROGRAMMA SVOLTO anno scolastico 2023/2024

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Comprendere il significato letterale e profondo di testi e fonti, anche iconografiche, ricavando informazioni e compiendo le inferenze necessarie alla comprensione e alla collocazione nel contesto storico di riferimento, - acquisire il lessico delle discipline storiche per la comprensione e l'utilizzo nella comunicazione, - acquisire e interpretare dati e informazioni per il riutilizzo in procedimenti ragionativi e comunicativi, - rielaborare, cioè utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti per stabilire percorsi sincronici e diacronici, stabilire confronti anche con l'attualità e individuare collegamenti con altre discipline, - costruire sintesi a partire da dati e fatti, procedere ad analisi distinguendo cause e conseguenze.

Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in maniera solo accettabile; parte più cospicua degli altri allievi ha raggiunto gli obiettivi, in modo discreto o adeguato anche se non omogeneo relativamente ad ogni parte del programma, un gruppo più ristretto ha raggiunto gli obiettivi in modo omogeneo e consolidato.

METODI: L'approccio ai vari argomenti e momenti storici è stato differenziato in base alla tipologia degli stessi e quindi alla necessità di applicare ed esercitare abilità e competenze diverse. Il libro di testo è stato costantemente un punto di riferimento. La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione della maggior parte degli argomenti e in gran parte dei casi sono stati utilizzati schemi e/o slide durante la lezione per guidare la riflessione e mantenere attiva l'attenzione, evidenziando percorsi logici, concetti nodali, nessi e passaggi fondamentali, ma anche per fornire uno strumento di studio, anche inclusivo, e di approccio efficace al manuale. Per la trattazione di alcuni quadri storici generali gli allievi sono stati invitati ad elaborare autonomamente schemi di riferimento. Di volta in volta è stata utilizzata la lezione dialogata e partecipata anche come verifica formativa oltre che per indurre ad una riflessione critica sui momenti storici oggetto di studio. A supporto della trattazione di singoli periodi sono stati utilizzati video-documentari, a volte corredati di questionari, per un approfondimento critico grazie a commenti di esperti dal web e/o per visualizzare, attraverso filmati d'epoca, le situazioni storiche studiate, allo scopo di una maggiore e più attiva comprensione delle dinamiche e delle condizioni. La lettura guidata di testi e documenti, come il commento a immagini e carte tematiche, sono stati finalizzati ad una partecipazione attiva alla comprensione, all'approfondimento e al confronto con la testimonianza storica. La lezione partecipata, anche se difficoltosa per la carenza di partecipazione spontanea, è stata utilizzata anche per favorire un confronto tra passato e presente e per sollecitare gli allievi ad una costante attenzione verso l'attualità e all'individuazione di legami e percorsi multidisciplinari. I romanzi assegnati, in chiave interdisciplinare con Italiano, per la lettura autonoma sono stati finalizzati ad illustrare condizioni e situazioni storiche mediante il confronto tra testimonianza letteraria e trattazione manualistica per meglio comprendere la realtà e il suo impatto sulla vita vissuta. Per Educazione civica è stato utilizzato un approccio multimediale e laboratoriale in chiave interdisciplinare con Italiano.

STRUMENTI: Oltre ai libri di testo, sono state utilizzate risorse tratte dal web, come siti che offrono la possibilità di reperire approfondimenti o informazioni anche sull'attualità, quindi testi in formato digitale, video-documentari (da Rai play, Rai Storia, Rai scuola, Treccani), questionari, quindi commenti e analisi di esperti, filmati d'epoca, Lim, Classroom e gli spazi di Condivisione del Registro elettronico e laboratorio di informatica. La classe ha inoltre partecipato ad una lezione on line a cura dell'ISPI sulla situazione Israeleo-palestinese e alla visita al Memoriale della Shoah e al Padiglione Reale della Stazione Centrale a Milano.

VERIFICA E VALUTAZIONE: Sono state svolte interrogazioni: orali, anche con domande estemporanee e a partire da immagini e/o documenti e con la richiesta di ipotizzare collegamenti con altre discipline, e scritte: prove a domande aperte anche a partire da un documento.

Sia nel primo quadrimestre che nel secondo sono state somministrate due interrogazioni scritte e una orale, oltre a verifiche formative; nel secondo quadrimestre è stata effettuata la verifica per Educazione civica attraverso l'elaborazione di un testo argomentativo in chiave interdisciplinare con Italiano. Lungo entrambi i quadrimestri e alla fine del primo quadrimestre sono state effettuate verifiche di recupero scritte e/o orali, quando si siano registrate insufficienze e dopo attività di recupero. La valutazione delle prove orali e scritte, espressa in decimi, ha fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri elaborati dal Dipartimento di Lettere, quella di Educazione civica alla griglia di Istituto.

MODALITÀ DI RECUPERO: Il recupero delle insufficienze è stato effettuato, in itinere durante tutto il corso dell'anno scolastico: attraverso la correzione delle verifiche con l'indicazione individualizzata di errori e lacune e suggerimenti per l'acquisizione di una maggior precisione o un approccio maggiormente critico ed esaustivo, attraverso l'analisi collegiale degli errori più ricorrenti, attraverso il ripasso tramite lezione frontale o partecipata, attraverso la riscrittura di verifiche scritte in base alle indicazioni fornite e col supporto di libro e appunti, attraverso l'assegnazione dello studio individuale del programma o di parti singole di esso.

Programma svolto

Materia: STORIA

Docente: prof.ssa Benatti Silvia

LIBRO DI TESTO: Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e Storiografia Vol 2 (Dall'ancien régime alle soglie del Novecento)*, vol. 3A (Dalla Belle Époque alla Seconda guerra mondiale) e vol. 3 B (Dalla Guerra fredda a oggi), G.D'Anna

Vol. 2: UNITÀ 5. L'ETA' DEL CAPITALE E DELLA MONDIALIZZAZIONE

Cap. 16: L'età del colonialismo e dell'imperialismo

Lecture: T.6, *La Conferenza di Berlino del 1884-1885*

T. 8, *L'imperialismo non fu una necessità economica*, p. 587

T. 12, *Il razzismo, componente del colonialismo e dell'imperialismo*, p. 591

Immagini: Carta p. 574

Cap. 17+ 18: La costruzione dello stato italiano: la Destra storica, Dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo

Lecture: T. 5, *La condizione degli emigrati italiani*, p. 661

T. 4, *Le ragioni della politica coloniale in Italia*, p. 660

Vol.3 : UNITÀ 1. L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE DELLA SOCIETA' DI MASSA

Cap. 1: La società di massa nella Belle Époque

Immagini: *Un elegante grande magazzino di inizio '900*, p. 10

Un gruppo di suffragette manifesta, p. 18

Lecture: T. 5 *La tutela delle donne e delle bambine lavoratrici*, p. 28

T. 6 *Il movimento per il voto femminile: le suffragette*, p. 29

T. 7 *La questione femminile: diritti sociali e lotte femministe*, p. 30

T. 10 *Gli effetti sulla società dei mutamenti tecnologici*, p. 34

Cap. 2: Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo (per il pf: 2.4: sintesi, p. 71)

Lecture: T. 9, *Il sistema delle alleanze*, p. 68

Immagini: *Navi da guerra tedesche*, p. 48

Cap. 3: L'età giolittiana

Immagini: *Il primo ministro Giovanni Giolitti*, p. 78

La guerra di Libia, carta p. 87

Lecture: T.2, *Neutralità e legalità: Telegramma ai prefetti*, di Giolitti, p. 93

T. 3, *La questione meridionale*, p. 94

T. 4, *Il suffragio universale maschile*, p. 94

T. 7, *Un problema permanente*, p. 97

Cap. 4: La Prima guerra mondiale

Immagini: *L'assalto tedesco ad Occidente*, p. 113

Il fronte orientale dal 1914 al 1917, carta p. 117

Il fronte occidentale nel 1918, p. 123

Soldati in trincea, p. 114

I grandi riuniti a Versailles. 129

La nuova Europa dei trattati di pace, carta p. 131

Lecture: T. 5, *L'"inutile strage"*, p. 138

T. 7, *La disfatta di Caporetto*, p. 140

T. 8 *L'intervento degli Stati Uniti: I Quattordici punti di Wilson*, p. 141

T. 9 *Il ruolo delle donne nella Prima guerra mondiale*, p. 143

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*, lettura integrale del romanzo.

UNITÀ 2. LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO POLITICO

Cap. 5: La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico

Lecture: T. 1 *Lenin e la rivoluzione: Le tesi di aprile*, p. 175

T. 5 *L'emancipazione della donna e della famiglia*, p. 182

Immagini: *Lenin incita gli uomini a restare uniti*, foto p. 164

Cap. 6: Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

(per il pf 6.3 e per pf. 6.5 da: Il risveglio della Cina: sintesi a p. 231+ Gandhi, pp. 211-212+ 214-15)

Lecture: T. 3 *La violenza del dopoguerra: i Freikorps*, p. 220

T. 11, *L'insediamento ebraico in Palestina*, p. 229

Il Sionismo, p. 216

Cap. 7: L'avvento del fascismo in Italia

Lecture: *I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia*, p. 255

T. 1 *La nascita del Partito popolare in Italia*, p. 258

T. 2 *Il programma dei Fasci italiani di combattimento*, p. 259.

T. 4 *Lo squadristico fascista*, p. 261

T. 6 *L'attacco al parlamento*, p. 263

T. 7 *Il delitto Matteotti*, p. 263

T. 12 *La "fascistizzazione dello Stato"*, p. 271

I rapporti tra Stato-Chiesa dai Patti a oggi, p. 255

Immagini: *Vittorio Emanuele III incontra Mussolini in occasione del conferimento...*, p. 247

Il segretario di Stato Gasparri e B. Mussolini firmano il Concordato, p. 253

Cap. 8: Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

(solo per par. 8.3: Sintesi a p. 315+ p. 291-2 e par. 8,5: Sintesi)

Lecture: T. 8 *Obiettivi e misure del New Deal*, p. 311

T. 4 *Hitler e il "nemico interno"*, p. 307

T. 10, *La conquista del potere da parte del nazismo*, p. 313

UNITÀ 3. LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Cap. 9: Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

Immagini: *La dislocazione dei campi di lavoro forzato in Unione Sovietica in epoca staliniana*, p. 332

Aleksej Stachanov, p. 328

Poster di propaganda stalinista, p. 330

Propaganda fascista sulla facciata, p. 338

Folla radunata in Piazza Venezia, p. 340

Hitler salvatore della patria, 347

Carta: La conquista dell'Etiopia, p. 341

Lecture: T. 2 *La vita nel gulag*, p. 357

T. 3, *L'alleanza tra fascismo e nazismo*, p. 358

T. 5 *Il principio dello "spazio vitale"*, p. 360

T. 6 *Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco*, p. 361

T. 9 *Il terrore nazista e le SS*, p. 365

T. 11 *La comparazione tra i totalitarismi*, p. 369

Cap. 10: La Seconda guerra mondiale (parr. 10.1-10.4)

Lecture: *Le motivazioni della Resistenza*, p. 432

La "soluzione finale del problema ebraico"

Foibe: una questione aperta

Immagini: *Guernica due giorni dopo il raid della legione Condor*, p. 383

Carta: L'espansione della Germania tra il '36 e il '39

La luna di miele tra Hitler e Stalin, p. 388

Adolf Hitler davanti alla Tour Eiffel, p. 389

Carta: La massima espansione dell'Asse, p. 398

Carta: il fronte italiano tra il '43 e il '45, p. 401

Le truppe americane sbarcano in Normandia, p. 403

La nube provocata dalla bomba atomica, p. 406

EDUCAZIONE CIVICA: I GENOCIDI (interdisciplinare con italiano)

Testi: *Il genocidio degli Armeni e la Shoah*, in digit.

Il fronte dei Balcani e il genocidio degli Armeni, pp. 117-118

La Turchia di Mustafa Kemal: la diaspora degli Armeni, p. 200

I lager e le persecuzioni degli Ebrei, pp. 347-348

L'eugenetica e la legislazione razziale, p. 353

Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco, p. 361

La soluzione finale e la Shoah, p. 420

Indicazioni metodologiche e programma

Obiettivi disciplinari raggiunti: Gli allievi hanno complessivamente acquisito una conoscenza discreta sia del programma di diritto costituzionale che di quello di economia politica. Permane invece per alcuni studenti qualche criticità nell'analisi delle problematiche giuridico-economiche e nell'esposizione sia scritta che orale dei concetti appresi.

Mezzi: Nel corso dell'anno si è utilizzato soprattutto il libro di testo, la Costituzione italiana, il Codice civile e leggi speciali riguardanti le problematiche giuridico-economiche affrontate e strumenti di Argo Didup, scambio di materiali informazioni elaborati, discussioni, valorizzazione delle capacità individuali.

Metodi didattici: Per catturare l'attenzione della classe ho ritenuto opportuno formulare domande che incuriosissero gli allievi e li facessero riflettere sulla scarsità delle informazioni possedute e li spingessero a saperne di più. Solo dopo è stato possibile iniziare con la lezione frontale vera e propria svolta con una interazione continua docente/alunni, usando la tecnica del problem-solving e facendo sempre esempi legati all'attualità perché non dimenticassero facilmente il concetto al quale erano legati.

Modalità di verifica e strumenti di valutazione: Le verifiche in itinere sono state fatte utilizzando quesiti a risposta aperta, interrogazioni orali brevi e lunghe anche sui vari percorsi di Diritto ed Economia politica individuati dal docente, le prove scritte sono state fatte seguendo le modalità della Seconda prova di Diritto/Economia politica.

Il numero di prove minimo è stato concordato in sede di Dipartimento. In merito alla valutazione si è fatto riferimento alla scala docimologia (griglie concordate in sede di Dipartimento in relazione ai livelli di conoscenze e competenze da perseguire nell'insegnamento di Diritto/economia politic

Testo di riferimento: Paolo Ronchetti "Diritto ed Economia Politica" Ed Zanichelli

Contenuti:**PROGRAMMA DI DIRITTO**

- Lo Stato e l'ordinamento internazionale - Elementi costitutivi- Forme di Stato-Forme di Governo
- La nascita della Repubblica. La Costituzione Repubblicana
- L'ordinamento internazionale.
- I principi fondamentali La dignità. La libertà. L'uguaglianza e la solidarietà
- I diritti ed i doveri dei cittadini
- Gli organi costituzionali e le loro funzioni
- Il Presidente della Repubblica
- Il Parlamento Le funzioni del Parlamento: la funzione legislativa.
- Il procedimento di revisione costituzionale.
- Il Governo La formazione del Governo.
- La Magistratura La funzione giurisdizionale.
- Il Consiglio Superiore della Magistratura.
- La Corte Costituzionale.
- L'ordinamento amministrativo.
- Le autonomie locali.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

- L'intervento dello Stato nell'economia -Liberismo o interventismo
- Finanza neutrale-Finanza congiunturale-Il Welfare State
- Il debito pubblico Bilancio in pareggio o deficit spending?
- Il sistema tributario italiano.
- I tributi: tasse e imposte. La capacità contributiva.
- Il mondo globale - L'internazionalizzazione
- Il sistema monetario internazionale- La Bilancia dei pagamenti
- Una crescita sostenibile-Le fluttuazioni cicliche. Paesi ricchi e paesi poveri
- Ambiente e sviluppo sostenibile. Il degrado ambientale
- L'immigrazione in Italia.
- L'Unione europea- Il processo di integrazione europea.
- Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea
- L'Unione economica e monetaria e l'euro.

EDUCAZIONE CIVICA:

- La tortura
- La pena di morte in Italia
- La pena di morte negli Stati Uniti d'America.

Novara, 06.05.2024

**LA DOCENTE
Prof.ssa Minella Teresa**

FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA LISCI CARMELA
PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Indicazioni metodologiche**Obiettivi generali e trasversali:**

Comprendere la specificità della ricerca filosofica.

Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, nel loro rapporto con il contesto storico-culturale;

Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari, relativi ai singoli autori e del contesto storico-culturale in cui le idee hanno preso vita e forma, si possono definire globalmente raggiunti dall'intero gruppo classe. Per alcuni alunni persiste ancora una modalità di studio prevalentemente schematico e mnemonico.

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale

Lezione partecipata (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)

Utilizzo della L.I.M. (per presentazione di schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).

Mezzi — Strumenti:

Libro di testo: "I nodi del pensiero", Vol. 2 e 3, N. Abbagnano-G. Fornero, Paravia

Verifiche e Valutazione:

Sono state effettuate prove scritte e orali, scandite con regolarità nell'arco del periodo e in rapporto al completamento di un segmento del programma.

Sono state effettuate verifiche sommative attraverso colloqui orali.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello di domande aperte. Per la valutazione sono state utilizzare la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico-educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

Criteri generali di valutazione:

Valutazione tramite osservazione diretta detta classe:

- a) Impegno;
- b) Interesse e motivazione allo studio;
- c) Partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo;
- d) Socializzazione e senso di responsabilità;
- e) Progresso rispetto ai livelli di partenza.

Criteri specifici di valutazione

- a) Livello di partenza;
- b) Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo;
- c) Ritmo e progressi nell'apprendimento,
- d) Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione;
- e) Livello di conoscenza degli argomenti;
- f) Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale;
- g) Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

KANT LA RAGIONE CRITICA DI SE STESSA (pp. 466-469, 472-487, 485-487, 495-496, 501-502, 522-529, 574-576, 581-583):

U.D. 1 Il progetto filosofico:

L'iter filosofico di Kant;
Le basi del criticismo e la dissertazione scritta del 1770;
Il criticismo come filosofia del limite;
L'orizzonte storico del pensiero kantiano.

U.D. 2 La critica della ragion pura:

Il problema generale;
I giudici sintetici a priori;
La rivoluzione copernicana;
Le facoltà della conoscenza e la partizione della critica della ragion pura;
Il concetto kantiano di trascendentale e il senso complessivo dell'opera;
L'estetica trascendentale;
L'analitica trascendentale e le categorie.

U.D.3 La critica della ragion pratica:

La ragion pura pratica e i compiti della seconda critica;
La realtà e l'assolutezza della legge morale;
I principi della ragion pura pratica.

U.D.4 La religione entro i limiti della ragione.

FICHTE: UNA NUOVA METAFISICA DELL'INFINITO (pp. 629-636):

La vita e le opere;
L'origine della riflessione fichtiana;
La nascita dell'idealismo romantico;
La dottrina della scienza;

HEGEL: LA REALTA' COME SPIRITO (pp. 710-715; 717-719):

La vita e le opere;
Le tesi di fondo del sistema hegeliano;
Idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia
La dialettica

LA CRITICA ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

U.D. 1 Schopenhauer il filosofo del pessimismo e della volontà (pp. 6-21; 24-28):

La vita e le opere;
Le radici culturali;
Il velo ingannatore del fenomeno;
Tutto è volontà;
Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo;
I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere;
Il pessimismo: dolore, piacere e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore;
Le vie della liberazione del dolore: l'arte, la morale; l'ascesi.

U.D. 2 Kierkegaard il filosofo dell'esistenza e della fede (pp. 40-56):

La vita e le opere;
La dissertazione giovanile sul concetto di ironia;
L'esistenza come possibilità e fede;
Dalla Ragione al singolo: critica all'hegelismo (l'errore logico ed etico dell'idealismo);
Gli stadi dell'esistenza: La vita estetica, la vita etica, la vita religiosa;
L'angoscia;
Dalla disperazione alla fede.

DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO: FEUERBACH E MARX

U.D. 1 La sinistra hegeliana e Feuerbach (pp. 77-83):

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali;

Feuerbach: vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel.

U.D. 2 Marx il filosofo della concretezza dell'esistenza umana (pp. 92-107; 112-115):

La formazione e i primi impegni giornalistici;

L'elaborazione della dottrina comunista;

Il periodo londinese.

Le caratteristiche generali del marxismo;

La critica al misticismo logico di Hegel;

La critica allo Stato moderno e al liberalismo;

La critica all'economia borghese;

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale;

La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastruttura;

Il manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe; la critica ai falsi socialismi;

Il capitale: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore.

FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO;

U.D. 1 Il positivismo sociale (pp. 147-157):

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo;

La filosofia in Francia;

Comte: La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza e della religione.

U.D. 2 Il positivismo evoluzionistico (pp. 166-169):

Le radici dell'evoluzionismo filosofico;

Darwin e la teoria dell'evoluzione;

Le convinzioni filosofiche di Darwin e il darwinismo sociale.

LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD

U.D. 1 Nietzsche: la demistificazione di ogni certezza filosofica (pp. 296-313; 316-320):

Vita e opere;

Il ruolo della malattia;

Il rapporto con il nazismo;

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura nietzschiana;

Le fasi del filosofare nietzschiano;

Il periodo giovanile: La nascita della tragedia;

Il periodo illuministico: La gaia scienza, dalla morte di Dio al superuomo;

Il periodo di Zarathustra: dal superuomo all'eterno ritorno;

La volontà di potenza.

U.D. 2 Freud il fondatore della psicoanalisi (pp.363-376):

La vita e le opere;

La scoperta e lo studio dell'inconscio;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La teoria psicoanalitica dell'arte;

La religione e la civiltà.

IL NOVECENTO E LE RISPOSTE ALLA CRISI DEI VALORI E DELLE SCIENZE:

U.D. 1 La scuola di Francoforte (p. 411);

U.D. 2 Hannah Arendt (pp. 430-434).

EDUCAZIONE CIVICA: Diritti dei lavoratori; Sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile

Novara, 6 maggio 2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Lisci Carmela

SCIENZE UMANE

DOCENTE: CATENA MIRKO

Obiettivi generali e trasversali delle Scienze Umane:

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Individuare connessioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Conoscere le principali metodologie educative e le principali correnti del pensiero pedagogico
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti dall'intero gruppo classe. Di conseguenza gli alunni dimostrano un discreto apprendimento degli argomenti proposti dal docente di riferimento. La modalità di studio risulta essere prevalentemente schematica e mnemonica; l'esposizione dei contenuti risulta essere dunque molto "ritmica" e fedelmente agganciata al materiale fornito dal docente e agli aspetti contenutistici presenti sui testi di riferimento; alcune difficoltà emergono in certi casi nel lavoro di collegamento interdisciplinare tra le varie tematiche sociologiche e tra i vari ambiti disciplinari di riferimento.

Metodi di insegnamento utilizzati

- Lezione frontale
- Lezione partecipata (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche del libro di testo
- Utilizzo della L.I.M. e della Piattaforma G-Suite

STRUMENTI DI LAVORO**Libri di testo:**

- **Sociologia: E.Clemente; R. Danieli: "Orizzonte Sociologia"**
- **Metodologia della ricerca: V.Matera; A.Biscaldi – "Manuale di Scienze Umane: Metodologia della ricerca"**

Materiale fornito dal docente:

Sintesi in formato digitale (Documenti Word; File Pdf); Presentazioni Power Point; Link per la visione di video (in particolare modo legati alla tematica sulla globalizzazione). Il materiale è stato fornito dal docente attraverso **la sezione "Lavori del Corso" della piattaforma G-Suite**

Verifiche e valutazione: Sono state effettuate VERIFICHE SOMMATIVE in modalità scritta e attraverso colloqui orali, secondo le indicazioni stabilite nel Dipartimento di Scienze Umane (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre). Le verifiche scritte sono state strutturate sia attraverso domande a risposta aperta in stile argomentativo o attraverso elaborati scritti strutturati sull'analisi di documenti. Per la valutazione sono state utilizzate la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia. I COLLOQUI ORALI sono stati finalizzati alla ricerca non solo dell'esposizione dei nuclei fondanti della disciplina, ma anche di una graduale interdisciplinarietà sia all'interno dello stesso ambito delle Scienze Umane, sia con altri nuclei disciplinari. Sono state inoltre effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati, sia attraverso domande nelle fasi iniziali della lezione, sia attraverso l'assegnazione di elaborati da svolgere a casa, sulla base delle macroaree trattate in corso d'anno. La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso

delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico-educativo.

Modalità di recupero:

Le attività di recupero sono state svolte in "itinerare"

PROGRAMMA DI SOCIOLOGIA

UNITA' 6: LA DIMENSIONE URBANA

Sezione 1: LA CITTA' E LA SUA STORIA

- I criteri per definire una "città": Il modello di Wirth e Weber (p.154)
- Il passaggio dalle comunità preindustriali alle città industriali (p.155-156)
- La nascita delle metropoli (p.156-157)

Sezione 2: LA RICERCA SOCIOLOGICA SULLE CITTA'

- Simmel: L'uomo metropolitano e l'atteggiamento blasé (p.158)
- La Scuola di Chicago (p.160)
- Le ricerche di Thomas: La valutazione della situazione e gli immigrati polacchi (p.52-53)
- Park: L'ecologia urbana (p.160-161)
- Burgess: Il modello delle "aree concentriche" (p.162)
- L'etnografia urbana e le subculture (p.162)
- Studi di etnografia urbana: Neil Andersen; Paul Cressey (p.162-163)

Sezione 3: ASPETTI ATTUALI DELLA REALTA' URBANA

- Aree metropolitane, megalopoli e gentrificazione: Definizioni (p.164-165)
- La popolazione urbana (p.166-167)
- Le conseguenze dell'urbanizzazione: Lo sprawl (p.169)
- Le metropoli: Un ecosistema precario (p.170)

UNITA' 7: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

Sezione 1: INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA

- Definizione di "industria culturale" (p.182) con cenni su Scuola di Francoforte
- La stampa: Una rivoluzione culturale (p.183-184)
- La fotografia: Un nuovo occhio sul mondo (p.185)
- Il cinema: Una nuova arte (p.186)

Sezione 2: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA

- La nuova realtà storico-sociale del Novecento (p.188)
- Blumer ed il concetto di "massa" (p.188-189)
- "Massa"; "Folla"; "Pubblico": Differenze concettuali (Cenni forniti dal docente)
- La civiltà dei mass-media: Marshall McLuhan ed il "villaggio globale" (p.189-190)
- La cultura della Tv: Umberto Eco e le differenze tra "paleo televisione" e "neotelevisione" (p.190-191)
- La natura pervasiva dell'industria culturale (p.192)
- La distinzione tra apocalittici e integrati; Alcune analisi dell'industria culturale (p.194-195)
- I new media e la multimedialità (p.196)
- La cultura della rete: La fake news e il rischio dell'information overloading (p.197)

U.D.8: RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

SEZIONE 1: LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA RELIGIONE

- L'interesse delle Scienze Umane negli studi sulle religioni (Cenni iniziali forniti dal docente)
- La religione come istituzione (p.210)
- Differenze tra religioni monoteiste e politeiste (Cenni forniti dal docente)
- Religioni come "universalismo culturale" e "particolarismo culturale" (Cenni forniti dal docente)
- Aspetti comuni delle principali religioni (p.210-211)

SEZIONE 2: I SOCIOLOGI CLASSI DI FRONTE ALLA RELIGIONE

- I classici sociologici di fronte alla religione
- August Comte e la "Legge dei 3 stadi" (p.212)
- Karl Marx: La religione come "oppio dei popoli" (Cenni forniti dal docente)
- Durkheim: La religione come fenomeno sociale (p.213)
- Weber: Calvinismo e capitalismo (p.214)
- Le forme di aggregazione religiosa: Definizioni di "Chiesa" e "Setta" (p.216)
- Le dimensioni della religiosità (p.216-217)

SEZIONE 3: LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

- Laicità e globalizzazione (p.218)
- La secolarizzazione (p.220)
- Il pluralismo religioso ed il fenomeno del "supermarket delle religioni" (p.222)
- I fondamentalismi (p.224)

U.D.9: LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

SEZIONE 1: IL POTERE (p.238)

- Gli aspetti fondamentali del potere (p.238)
- Il carattere pervasivo del potere: Il pensiero di Foucault e La microfisica del potere (p.238-239)
- L'analisi di Weber: Potere legittimo e illegittimo (p.240)
- Gli ideal-tipi del potere legittimo (p.240-241)

SEZIONE 2: STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO (P.242)

- Stato moderno e sovranità: La visione di Thomas Hobbes (p.242)
- Lo Stato Assoluto (p.243)
- La monarchia costituzionale (p.243-244)
- La democrazia liberale (p.244-245)

SEZIONE 3: STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE (P.247)

- Lo Stato Totalitario: Il primato del pubblico sul privato (p.247)
- Il totalitarismo secondo Hanna Arendt : Le Origini del Totalitarismi (p.247-248) + Approfondimenti forniti dal docente
- Lo Stato Sociale: Un nuovo modello di rapporto tra Stato e Società (p.249)
- Luci ed ombre del Welfare State (p.250-251)
- Declino o riorganizzazione del Welfare (p.251)
- Il principio di sussidiarietà (p.251) + Power Point fornito dal docente sulla Classroom in riferimento alla Legge Quadro 328/2000.

SEZIONE 4: LA PARTECIPAZIONE POLITICA (P.252)

- La partecipazione politica: Le diverse forme di partecipazione (p.252)
- Elezioni e comportamento elettorale: L'astensionismo e i tre tipi di voto (p.254-255)
- Il concetto di opinione pubblica ; Opinion leaders (p.257)

Slides fornite sulla Classroom: Power Point su Legge quadro 328/2000 e Principio di sussidiarietà

U.D.10: LA GLOBALIZZAZIONE

Sezione 1: CHE COS'E' LA GLOBALIZZAZIONE

- I termini del problema: Definizione di globalizzazione (p.274)
- I presupposti storici della globalizzazione (p.274-275)
- Il caso IBM e "Deep Blue": Cenni forniti dal docente
- Vantaggi e svantaggi della globalizzazione: Visioni apocalittiche e integrate (p. 285-286)

Sezione 2: LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione economica: Il passaggio dal protezionismo al libero mercato (p.276)
- Differenze tra globalizzazione commerciale e produttiva (p.276)
- Globalizzazione commerciale: Multinazionali e Transnazionali (p.276)
- La delocalizzazione: vantaggi e svantaggi (p.277-278)
- La globalizzazione politica: Lo spazio transnazionale; Gli organismi internazionali; I principali Summit (p.279)
- Il protocollo di Kyoto: Cenni (p.280)
- La democrazia esportata: Cenni (p.281-282)
- La globalizzazione culturale: Aspetti introduttivi e connessioni ai concetti di “cultura” e “industria culturale” (p.282)
- Ritzer e la macdonaldizzazione: Appunti forniti dal docente
- Robertson e la glocalizzazione (p.284)

Sezione 3: LE PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE

- Latouche: La teoria della decrescita (p.289-290)
- Pallante: Cenni sul concetto di “autoproduzione di beni”: “Fatevi lo yogurt da soli”
- La coscienza globalizzata ed il sentimento di interdipendenza globale (p.290-291)
- Beck: L’interdipendenza globale e la “società del rischio” (p.291)
- Bauman: La società liquida (Documento Word fornito dal docente + Riferimento libro di testo pag.291)
- Marc Augè: I non luoghi

Materiale fornito sulla Classroom: Integrazioni su Bauman (File Word); Il modello di Latouche: Il sistema delle “8 R” (File Jpg); Latouche e Pallante: “Fatevi lo Yogurt da soli” (File Pdf); Marc Augè: I non luoghi (File PPT)

U.D.11: IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

SEZIONE 1: L’EVOLUZIONE DEL LAVORO (P.302)

- Definizioni generali di “lavoro” e “mercato del lavoro” (Cenni forniti dal docente)
- L’evoluzione del mercato del lavoro nella storia: Dagli schiavi agli operai salariati (p.302)
- I proletari e le analisi di Marx: L’alienazione e la condizione del lavoratore alienato (p.303)
- Analisi delle opere di Karl Marx:
 1. Manoscritti economico-filosofici: I 4 gradi dell’alienazione (Integrazioni del docente)
 2. Ideologia Tedesca: Il concetto di ideologia e di “forza lavoro” (Integrazioni del docente)
 3. Il Manifesto del Partito Comunista: Il concetto di “lotta di classe” e l’abolizione della proprietà privata
 4. Il Capitale: L’evoluzione delle leggi del mercato; Il concetto di plusvalore
- Le trasformazioni del lavoro dipendente (p.304)
- Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti; settore terziario tradizionale e avanzato; outsourcing (p.305-306)
- Tra mercato e Welfare: il “Terzo Settore” (p.306-307)

SEZIONE 2: IL MERCATO DEL LAVORO (P.307)

- La legge di Say: La legge della “domanda e dell’offerta”; La capacità di autoregolamentazione (p.307)
- La valutazione quantitativa del mercato del lavoro (p.309)
- Il fenomeno della disoccupazione
 1. Definizione di “disoccupazione”
 2. Le ricadute trasversali della disoccupazione: Devianza, stratificazioni sociali; politiche del Welfare (Integrazioni)
 3. I tipi di disoccupazione (p.310)
 4. Le interpretazioni della disoccupazione: la disoccupazione come colpa individuale e come problema sociale (p.311)
- La teoria di Keynes: La domanda aggregata (pag.311)

SEZIONE 3: IL LAVORO FLESSIBILE (P.312)

- La nozione di flessibilità (p.312)
- Flessibilità occupazionale e lavorativa: Differenze (p.312)
- Dal posto “fisso” a quello “mobile” (p.312)
- Flessibilità: Risorsa o rischio (Sintesi fornita dal docente, a partire da pagg.316-318)
- Il Libro Bianco di Marco Biagi (p.313)
- Lettura statistico-percentuale dei tassi di occupazione in Italia (Integrazioni del docente)
- La Legge Biagi (p.313-314)

- Il Jobs Act (p.314)
- Lo Statuto dei lavoratori (p.317) ; **Lettura T2: Luciano Gallino, “Il rischio della precarietà” (p.320)**

PROGRAMMA DI METODOLOGIA DELLA RICERCA

Le tematiche di Metodologia della Ricerca sono state effettuate in ottica interdisciplinare trasversale alle varie tematiche trattate nel programma di Sociologia

U.D.6: Criteri quantitativi e metodi di ricerca negli studi sociologici sulle città

- I criteri “quantitativi” di Wirth della definizione delle città: Dimensione, densità ed eterogeneità (**argomento trasversale all’U.D.6 Sociologia**)
 - Il metodo dell’osservazione partecipante: La ricerca di Thomas sugli immigrati polacchi nei sobborghi di Chicago (**argomento trasversale all’U.D.6 Sociologia**)
 - Il metodo etnografico (**argomento trasversale all’U.D.6 Sociologia**)
 - Le ricerche di etnografia urbana
1. Neil Anderson: Gli Hoboes
 2. Paul Cressey: The Taxi Dance Hall

U.D.11: Il mercato del lavoro: Gli aspetti quantitativi e statistici

- Criteri quantitativi del mercato del lavoro (argomento trasversale all’U.D.11 Sociologia)
1. Popolazione in età lavorativa
 2. Popolazione attiva
 3. Numero di soggetti occupati
- Indicatori quantitativi del mercato del lavoro (argomenti trasversale U.D.11 Sociologia)
1. Tasso di occupazione
 2. Tasso di attività
 3. Tasso di occupazione
- Il lavoro degli Italiani: Libro Bianco e Legge Biagi
1. Analisi percentuali tassi di occupazione in Italia negli anni 2000
 2. Analisi percentuali tassi di occupazione in Italia nel 2020
 3. Analisi percentuali tassi di occupazione in Italia nel 2024

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA (Percorso trasversale U.D.10 – Globalizzazione)

- La globalizzazione economica: Multinazionali e delocalizzazione
- La globalizzazione politica: la nascita degli spazi transazionali: Summit sull’Ambiente e principali C.O.P.
- La questione della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici
 - (Documentario “Before the Flood)

Novara, 06.05.2024

**IL DOCENTE
Prof. Mirko Catena**

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1

DOCENTE: PROF.SSA TESTORI MARIA LUISA

INDICAZIONI METODOLOGICHE DI INGLESE

Obiettivi Disciplinari Raggiunti

Didattici: Il livello di raggiungimento degli obiettivi risulta accettabile, con poche eccellenze. Il 47% circa degli alunni della classe ha raggiunto su un livello linguistico globalmente B1; il 35% circa ha raggiunto un livello tra B1 e B2; il 17% ha raggiunto il livello B2 ed è avviato verso il livello C1. La classe ha avuto un percorso didattico abbastanza regolare nella disciplina Inglese. In generale ha mostrato nella media buona motivazione ed interesse nei confronti della letteratura, talvolta non supportata dal pregresso raggiungimento di adeguati livelli linguistici. Per questa ragione, le capacità critiche ed espositive talvolta indebolite per carenze linguistiche. La didattica inclusiva ha dato buoni risultati grazie all'autonomia conquistata dalle studentesse con PDP e dallo student con PEI.

Relazionali e comportamentali: partecipazione al dialogo educativo, collaborazione nei rapporti interpersonali, espressione opportuna e ordinata della propria opinione globalmente raggiunti da tutti gli studenti; capacità di pianificare lo studio in presenza di scadenze multiple e di lavoro intense tuttora in corso di consolidamento.

Strumenti

Libri di testo: *White Pages*, Loescher; dispense a cura della docente, materiale online e appunti degli studenti; *Venture into First*, Oxford.

Metodo

Basato sull'esercizio costante delle quattro abilità, mirato a favorire lo sviluppo di competenze progettuali e la capacità critica ed argomentativa nella comprensione e gestione del materiale di lavoro. Nella pratica, alternanza di lezioni frontali, partecipate, laboratoriali, peer-teaching, ricerca attiva, spesso con l'uso dei supporti tecnologici (LIM, PC).

Attività di sostegno, recupero, approfondimento

Individuale domestico; curricolare tramite revisioni e consolidamenti.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state prevalentemente incentrate sulle competenze di comprensione e produzione orale nel corso del secondo quadrimestre in particolare. Sono state verificate la conoscenza degli argomenti analizzati, la capacità operativa e di collegamento, nonché la competenza comunicativa e la comprensione orale. Larga parte è stata dedicata al collegamento dei materiali lavoro come frutto di ricerca e rielaborazione personali.

A fine periodo, i singoli alunni sono stati valutati anche per la modalità di partecipazione al processo educativo, la costanza nel lavoro, gli approfondimenti individuali, l'attenzione e l'assiduità nello studio.

La misurazione delle verifiche si è articolata secondo la scala docimologia sia per l'orale sia per lo scritto, sempre con riferimento alle specifiche griglie di valutazione dei livelli del CEFR.

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA INGLESE 5F A.S. 2023/24

A. LINGUA:

- approfondimento e consolidamento linguistico livello B2
- preparazione alla comprensione scritta e orale Invalsi

B. TEMATICHE LETTERARIE:

1. Exploitation and protest

- A social history of Britain: The Victorian Age pp. 218-19
- **Exploitation:**
 - Women and children at work: mineworkers pp. 220-21
 - Health and safety in the mills: p. 225;
 - from "North and South" by E. Gaskell, pp 225-27
- **Protest:**
 - Machine breaking: the Luddities p. 228
 - Industrial action: workers' rights in the Victorian Age pp. 232-33
 - from "North and South" by E. Gaskell, pp. 235-37

2. War, Power, Totalitarianism, Terrorism:

- **Analysis of war and impact on literature (*students' notes*)**
 - Life in the trenches during WW1 pp. 294-5
 - No Man's Land: from S. Sassoon's Diary p. 295
 - "Suicide in the Trenches" by S. Sassoon, p. 297
 - "A Letter Home to his Mother" by W. Owen, p. 290
- **Totalitarianism:**
 - from "1984" by G. Orwell, p 333-39
 - from "A Handmaid's Tale" by M. Atwood (*handout 1 and TV series*)
 - The War on Terror: the turn of the century and the new Millennium, p. 453
 - "Out of the Blue" by S. Armitage pp. 450-1, 455

3. Experimentation and Revolution

- **The Roaring 20s and the Swinging 60s: two decades apart with common issues (*students' notes*)**
 - Modernism, p 265
 - Modernist experimental revolution: from "Ulysses" by J. Joyce p. 308-11
 - Psychosexual development: from "Lady Chatterley's Lover" by H. Lawrence (*handout 2*)
 - The Swinging Sixties, p 436-7
 - "Let me die a young man's death" by R. McGough, pp. 434-5
 - "Annus Mirabilis" by P. Larkin (*handout 3*)
 - from "A Clockwork Orange" by A. Burgess (*handout 4*)

4. EDUCAZIONE CIVICA:

- Exploitation and working conditions then and now:

- Documentaries:

- Child employment in the UK now, p. 240

- Child Labour in the late 20th century (Loescher documentaries: link at p. 240);

- New Lanark (Loescher documentaries: link at p. 240)

5. Didattica orientativa:

- Stesura del proprio CV e cover letter in lingua inglese

Novara, 06/05/2024

La docente

Prof.ssa Testori Maria Luisa

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2

DOCENTE:PROF.SSA MAGISTRINI FABRIZIA

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e dalla programmazione di dipartimento sono stati mediamente raggiunti, quasi tutti gli studenti attestano il livello B1. Durante il triennio, il percorso di apprendimento ha risentito del debole livello di competenza riscontrato a inizio triennio, in buona parte degli studenti. A fine percorso, l'abilità di comprensione del documento scritto e orale è migliorata per tutti, la produzione è in alcuni casi incerta. Per un gruppo di studenti il livello di competenza è discreto.

Metodi e mezzi

Il percorso si è articolato in moduli tematici e interdisciplinari, con l'obiettivo di affrontare la conoscenza e l'analisi di alcuni aspetti caratterizzanti della realtà sociale e culturale francese, cercando di interagire, ove possibile, con le conoscenze e le competenze acquisite nelle discipline di indirizzo, favorendo l'apprendimento attivo mediante la riflessione su tematiche trasversali e il confronto fra la cultura francese e italiana.

Le lezioni sono state svolte costantemente in lingua francese, frontali per le parti di inquadramento, guidate, per la parte operativa di comprensione, analisi e interpretazione dei documenti. La comprensione del documento scritto e orale è stata associata alla riflessione sulla lingua, per l'acquisizione di nuovi strumenti linguistici, lessicali e morfo-sintattici. Sono state proposte esercitazioni da svolgere in cooperative learning o autonomamente su classroom, anche in forma interattiva e autocorrettiva.

Strumenti: oltre al libro di testo, sono stati utilizzati documenti audio-visivi, un audio libro, alcune sequenze di film, schede di sintesi, questionari con domande aperte e chiuse, esercizi di completamento o di sostituzione, piattaforma digitale, materiali aggiuntivi forniti dall'insegnante.

Verifica dell'apprendimento.

È stata proposta alla fine di ogni modulo mediante interrogazioni orali dialogate, prove di comprensione del documento scritto con questionari a risposta aperta/chiusa ed esercitazioni di comprensione di documenti scritti e orali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento definiti dal dipartimento di lingue e in riferimento alla griglia di valutazione approvata dallo stesso. Inoltre, in relazione alla tipologia della prova di verifica proposta, è stata adottata una griglia di valutazione specifica. La valutazione è stata formativa e sommativa.

Recupero

Il recupero si è svolto in itinere, in parallelo con lo svolgimento del percorso di apprendimento e, ove necessario, con interventi di chiarimento e approfondimento di argomenti linguistici lacunosi, con esercitazioni mirate a migliorare le conoscenze e le abilità, e mediante l'attività di ripetizione e sintesi delle conoscenze acquisite.

LIBRO DI TESTO

- ***Bon à savoir (volumi I e II) di M. Léonard ediz. Loescher***
- ***Filière ES di P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier (volume unico)***

Modulo 1 Laïcité, socialisation et intégration

Savoir analyser un principe spécifique et fondamental de la culture juridique et civique française pour en comprendre l'importance dans le cadre de la résolution d'un problème

U.D 1

- La circulaire du ministre de l'Education Nationale du 31 août 2024 sur « L'interdiction du port de l'abaya » et la laïcité en France.
- L'article 1, alinéa premier, de la Constitution française de 1958
- La loi du 9 décembre 1905
- La loi 228 du 15 mars 2004
- Les articles 3,7,8 et 19 de la Constitution italienne : mise en parallèle entre France et Italie sur la question de la religion
- La place de la religion à l'école française du XVIème au XXème siècle, pages 203 et 204
- La spécificité de la laïcité « à la française » page 63
- Histoire de la laïcité en France (vidéo et fiche de synthèse)
- Les trois principes de la laïcité (document du professeur, fiche de synthèse)
- La « Charte de la laïcité », (document du professeur et fiche de synthèse).
- Le débat sur l'uniforme scolaire en France « Est-il bon que les enfants portent un uniforme scolaire ? »

UD 2

- La socialisation modèle l'individu, page 39
- Socialisation, intégration et cohésion sociale : le rôle de l'école (article avec fiche de synthèse)
- Diplôme et travail, facteurs d'intégration, par. 3.1 pages 46 et 48, par. 3.4, page 51
- Le rôle de la famille dans la socialisation, pages 48 et 49
- L'évolution de la famille : formes de famille, par. 3.3 page 50
- « Les diverses configurations familiales et les différentes socialisations », (vidéo et fiche de synthèse)

Modulo 2 Conflit, immigration et intégration

Comprendre l'apparition de nouveaux conflits sociaux et participer à la construction d'une culture commune pour une vie collective. Comment se sentir intégré dans un espace commun, tout en gardant son identité.

U.D 1

- Qu'est-ce qu'un conflit social ? par. 2.2 page 40
- Le conflit comme mode d'expression, par. 2.2B page 40, l'exemple des émeutes de 2005, en banlieue parisienne
- Le conflit comme facteur de changement, conflit social et mouvement social, par, 2.2D page 41
- Durkheim, « Le conflit social, une pathologie du manque d'intégration », extrait de « De la division du travail social », Puf, (document du professeur, vidéo et fiche de synthèse)

U.D 2

- Qu'est-ce qu'un immigré ? Etranger et immigré, assimilation et intégration, page 241, par.2.1, page 42, par.2.3
- Les différentes formes d'immigration, par.2.2, pages 242 et 243
- Qui s'occupe des immigrés en France, par.2.3, pages 243 et 244
- Le projet de loi de 2012 relatif au droit des étrangers par.2.3B et 2.4A, pages 244 et 245
- La France et sa politique d'intégration. Le contrat d'accueil et d'intégration, par.2.5 pages 245 et 246
- Citoyenneté, nationalité et intégration, par 2.5C page 247
- Qu'est-ce que s'intégrer ?
- Amin Maalouf, "Les Identités meurtrières" 1998, lecture et commentaire de l'extrait " Les Identités multiples", (document du professeur)

MODULO 3 EDUCAZIONE CIVICA, AGENDA 2030, OBIETTIVO 16,

La laïcité et le « Vivre ensemble » en France

Démontrer que le respect du principe de la laïcité inscrit dans la Constitution Française, au lieu d'entraver la libre expression des citoyens, favorise les conditions de l'intégration et le partage d'une vie pacifique.

U.D 1

- Fiches et ressources du professeur :
- Une valeur essentielle du Vivre ensemble
- Un principe protecteur des droits et des libertés du citoyen
- Un principe qui rappelle la primauté des valeurs et des normes de l'Etat républicain en France
- La laïcité comme critère d'adhésion au Vivre ensemble en France e comme condition pour le partage d'une vie pacifique
- Rédaction d'une Charte

Module 4 Le travail hier et aujourd'hui

Promouvoir une croissance économique partagée et durable par un travail productif et digne pour tous

U.D 1

- Le travail depuis l'Antiquité jusqu'à la deuxième Révolution industrielle, (page 160, photocopie)
- La question sociale au XIXème siècle, (page 162, photocopie)
- Le travail des enfants
- Victor Hugo, Les Contemplations, extrait « Melancholia » (photocopie)
- La condition ouvrière : les mineurs dans le roman naturaliste de Zola.
- Germinal, extrait « Qu'ils mangent de la brioche » (photocopie) et extrait du film de Claude Berri, 1993
- Le travail au XXème siècle, (page 163, photocopie)
- Fordisme et Taylorisme, la grève du chronométrage chez Renault, en 1913, (document de l'appel à la grève et fiche de synthèse)
- Les lois en défense des travailleurs en France, de 1841 à 2020, (page 165, photocopie)
- Les Conventions de l'O.I.T. n°138 de 1973 et n°182 de 1999 sur le travail des enfants (document du professeur)
- Le monde du travail aujourd'hui, Article, « Le travail à distance, préfiguration du monde post- Covid-19, selon l'ONU

Modulo 5 Histoire et littérature au XXème

Réfléchir à la relation littérature et histoire, démontrer les fonctions de la littérature dans la compréhension de la réalité et des individus.

U.D 1

- La seconde guerre mondiale et l'existentialisme
- L'absurde existentiel, « L'existence précède l'essence »
- « L'existentialisme est un humanisme » de J.P. Sartre et « Le mythe de Sisyphe » de A. Camus
- Albert Camus
- L'absurde existentiel dans le roman « L'Etranger », 1942
- La forme narrative-le temps et l'espace-le personnage de Meursault- l'interprétation de l'œuvre
- Audio lecture et lecture de quelques chapitres du roman en classe
- Projection du film « L'étranger » de Luchino Visconti, 1967

Novara, 06.05.2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Magistrini Fabrizia

MATEMATICA

DOCENTE: SANDRA SOTERA

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale (sia graficamente che algebricamente);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "più infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali;
- classificare i punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie);
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni razionali;
- determinare i punti stazionari di funzioni razionali;
- riconoscimento di punti di massimi-minimo assoluti-relativi a partire da un grafico.

2. Metodologie didattiche e strumenti impiegati

Gli argomenti svolti sono stati trattati tramite lezioni frontali corredate da slides contenenti nozioni teoriche, grafici ed esercizi, alcuni dei quali, interattivi. Presentazioni e prodotti multimediali sono stati proiettati tramite gli strumenti digitali in dotazione alla classe (LIM). L'utilizzo dell'applicazione matematica GeoGebra, ha inoltre consentito, un coinvolgimento attivo degli studenti nell'apprendimento e durante la risoluzione di quesiti e problemi.

La docente ha adattato gli insegnamenti e il materiale didattico alle diverse esigenze, stili di apprendimento e livelli di competenza degli studenti.

Durante le lezioni sono state poste domande estemporanee al fine di sviluppare il pensiero critico degli studenti e la capacità di analisi oltre che di valutarne il processo formativo.

Gli studenti hanno seguito le lezioni consultando il libro di testo in adozione, prendendo appunti sul proprio quaderno personale e utilizzando schemi e appunti forniti dalla docente. A turno, sono stati protagonisti di esercitazioni e correzioni alla lavagna dei compiti assegnati in classe e/o come lavoro domestico.

E' stato possibile infine, testare modalità di peer tutoring durante la risoluzione di esercizi da svolgere in classe, in coppia o in gruppo.

Per la distribuzione e lo scambio di materiali didattici, è stata utilizzata la Classroom di Google appositamente creata.

3. Verifica dell'apprendimento

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di quesiti di ragionamento ed esercizi di calcolo.

Tra i criteri di valutazione utilizzati figurano: la capacità di comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente; la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova; la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza; l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; la corretta applicazione del metodo di calcolo; la correttezza dei risultati ottenuti.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

Le verifiche formative durante le lezioni hanno consentito un monitoraggio “in itinere” del ritmo di apprendimento degli allievi, della relativa qualità e delle difficoltà rilevate nell’acquisizione ed elaborazione dei contenuti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, la costanza nella gestione del lavoro assegnata, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

4. Recupero

Il recupero è stato concesso dalla docente mediante prove orali concordate con gli allievi interessati, su richiesta degli stessi.

Sono state inoltre utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- autonomamente mediante studio individuale;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione degli esercizi, ripassi, correzione delle verifiche svolte in aula;
- extracurricolare, mediante corsi di recupero in orario pomeridiano svolti a conclusione del primo quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 2024

Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro 5 con Tutor - III Edizione — Zanichelli

Funzioni e loro proprietà (Capitolo 22):

- paragrafo 1: definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, zeri e segno di una funzione (escuso grafici e trasformazioni geometriche);
- paragrafo 2: funzioni iniettive, suriettive biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotone, funzioni pari e dispari, proprietà delle principali funzioni trascendenti;
- paragrafo 3: calcolo di semplici funzioni inverse.

Limiti (Capitolo 23):

- paragrafo 1: intervalli, intorno di un punto, intorno di meno infinito e di più infinito, punti di accumulazione;
- paragrafo 2: limite finito per x che tende ad un valore finito-scrittura simbolica e interpretazione geometrica, funzioni continue, limite per eccesso e limite per difetto, limite destro e limite sinistro;
- paragrafo 3: limite infinito per x che tende ad un valore finito- scrittura simbolica e interpretazione geometrica;
- paragrafo 4: limite finito per x tendente a infinito- scrittura simbolica e interpretazione geometrica;
- paragrafo 5: limite infinito per x tendente a infinito- scrittura simbolica e interpretazione geometrica.

Calcolo dei limiti e continuità (Capitolo 24):

- paragrafo 1: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente;
- paragrafo 2: forma indeterminata $+\infty-\infty$, forma indeterminata “infinito su infinito”, forma indeterminata “zero su zero”;
- paragrafo 6: funzioni continue-definizioni;
- paragrafo 7: punti di discontinuità di prima seconda e terza specie;
- paragrafo 8: asintoti verticali e orizzontali, asintoti obliqui;
- paragrafo 9: grafico probabile di una funzione.

Derivate (Capitolo 25):

- - paragrafo 1: rapporto incrementale e significato geometrico della derivata, derivata sinistra e derivata destra continuità e derivabilità;
- - paragrafo 2: derivate fondamentali;
- - paragrafo 3: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni

- – paragrafo 4: derivata di una funzione composta

EDUCAZIONE CIVICA

- L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.

LABORATORIO MULTIMEDIALE

- Utilizzo del software "GeoGebra" per la rappresentazione dei grafici di funzione.
- Esercitazioni PROVE INVALSI con quesiti computer based.

Novara, 06.05.2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Sotera Sandra

CLASSE 5 SEZ. F LES

A.S. 2023/2024

FISICA

DOCENTE: SANDRA SOTERA

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche, confrontandole con quelle del campo gravitazionale;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico e la relazione tra corrente elettrica e campo magnetico;
- determinare l'intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare o da un solenoide percorsi da corrente

2. Metodologie didattiche e strumenti impiegati

Gli argomenti trattati sono stati introdotti tramite lezioni frontali corredate da slides contenenti nozioni teoriche, immagini, animazioni ed esercizi, alcuni dei quali, interattivi. Presentazioni e prodotti multimediali sono stati proiettati tramite gli strumenti digitali in dotazione alla classe (LIM). L'utilizzo del simulatore digitale "Phet Colorado" ha inoltre consentito una rielaborazione più accattivante dei contenuti proposti ed un coinvolgimento attivo degli studenti nell'apprendimento e nella risoluzione di quesiti e problemi. La docente ha adattato gli insegnamenti e il materiale didattico alle diverse esigenze, stili di apprendimento e livelli di competenza degli studenti.

Durante le lezioni sono state poste domande al fine di sviluppare il pensiero critico degli studenti e la capacità di analisi oltre che valutare il processo formativo.

Gli studenti hanno seguito le lezioni consultando il libro di testo in adozione, prendendo appunti sul proprio quaderno personale e utilizzando schemi e dettagli forniti dalla docente.

A turno, sono stati protagonisti di esercitazioni e correzioni alla lavagna dei compiti assegnati in classe e/o come lavoro domestico.

E' stato possibile infine, testare modalità di peer tutoring durante la risoluzione di esercizi da svolgere in classe, in coppia o in gruppo.

Per la distribuzione e lo scambio di materiali didattici, è stata utilizzata la Classroom di Google appositamente creata.

3. Verifica dell'apprendimento

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di quesiti a risposta aperta e chiusa, problemi di ragionamento ed esercizi di calcolo.

Tra i criteri di valutazione utilizzati figurano: la capacità di comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente; la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova; la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza; l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; la corretta applicazione del metodo di calcolo; la correttezza dei risultati ottenuti.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

Le verifiche formative durante le lezioni hanno consentito un monitoraggio "in itinere" del ritmo di apprendimento degli allievi, della relativa qualità e delle difficoltà rilevate nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, la costanza nella gestione del lavoro assegnata, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

4. Recupero

Il recupero è stato concesso dalla docente mediante prove orali concordate con gli allievi interessati, su richiesta degli stessi.

Sono state inoltre utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- autonomamente mediante studio individuale;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione degli esercizi, ripassi, correzione delle verifiche svolte in aula;
- extracurricolare, mediante corsi di recupero in orario pomeridiano svolti a conclusione del primo quadrimestre.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 2024

Testo in adozione: Caforio-Ferilli — *Fisica Lezione per Lezione - 5º Anno - Le Monnier Scuola*

Unità 17- Carica elettrica e legge di Coulomb

1. Carica elettrica e interazioni tra corpi elettrizzati
 - 1.1 Carica elettrica
 - 1.2 Elettricità a livello microscopico
2. Conduttori e isolanti
 - 2.1 Elettrizzazione per contatto
 - 2.2 Elettroscopio
 - 2.3 Equilibrio elettrostatico dei conduttori
3. Induzione elettrostatica
 - 3.1 Elettrizzazione per induzione
4. Legge di Coulomb
 - 4.1 Costante dielettrica di un mezzo
 - 4.2 Interazione elettrica e interazione gravitazionale

Unità 18- Campo elettrico e potenziale

1. Campo elettrico
 - 1.1 Vettore campo elettrico
 - 1.2 Dal campo elettrico alla forza
2. Campo elettrico di cariche e teorema di Gauss
 - 2.1 Campo elettrico di una carica puntiforme
 - 2.2 Rappresentazione del campo elettrico
 - 2.3 Campo generato da più cariche puntiformi
- 2.4 Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss
3. Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
 - 3.1 Lavoro di un campo elettrico uniforme

- 3.2 Lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme
- 3.3 Energia potenziale elettrica
- 3.4 Potenziale elettrico e differenza di potenziale
- 4. Condensatori e capacità
 - 4.1 Il condensatore: un sistema di due conduttori
 - 4.2 Come si carica un condensatore
 - 4.3 Condensatore piano
 - 4.4 Applicazioni dei condensatori

Unità 19- Corrente elettrica

- 1. Corrente elettrica
 - 1.1 Verso e intensità della corrente elettrica
- 2. Resistenza elettrica
 - 2.1 I resistori
 - 2.2 La resistenza dipende dalla natura e dalle dimensioni del conduttore
 - 2.3 Resistività dei materiali
- 3. Forza elettromotrice
 - 3.1 Generatori elettrici
 - 3.2 Resistenza interna di un generatore
- 4. Circuiti elettrici e corrente continua
 - 4.1 Legge dei nodi
 - 4.2 Legge della maglia
 - 4.3 Resistori in serie
 - 4.4 Resistori in parallelo
 - 4.5 Strumenti di misura elettrici
 - 4.6 Circuiti RC
 - 4.7 Condensatori in serie e in parallelo
- 5. Potenza elettrica
 - 5.1 Effetto Joule

Unità 20- Magnetismo

- 1. Magneti e campo magnetico
 - 1.1 Poli dei magneti
 - 1.2 Linee del campo magnetico
 - 1.3 Campo magnetico uniforme e campo magnetico Terrestre
 - 1.4 Campo elettrico e magnetico a confronto
- 2. Induzione magnetica
 - 2.1 Intensità del campo magnetico
 - 2.2 Teorema di Gauss per il magnetismo

LABORATORIO DI FISICA

- Elettrizzazione per strofinio e per contatto mediante l'utilizzo dell'elettroscopio a foglie.
- Realizzazione di circuiti elettrici con collegamenti in serie e parallelo costituiti da: un generatore, un interruttore, conduttori, lampadine, strumenti di misura- amperometro e voltmetro.
- Magneti: polo Nord e polo Sud, forze attrattive e repulsive.

LABORATORIO MULTIMEDIALE- animazioni con simulatore digitale "Phet Colorado"

- Elettrizzazione per strofinio e per contatto.
- Legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.
- I condensatori piani.
- Costruzione dei circuiti e collegamenti in serie e parallelo.
- Magneti e campo magnetico terrestre.

EDUCAZIONE CIVICA

- L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.

Novara, 06.05.2024

**LA DOCENTE
Prof.ssa Sotera Sandra**

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: CAPELLA DANIELA

*Relazione***1. Obiettivi disciplinari raggiunti**

- Acquisire le conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie del '900 e del Dopoguerra.
- Conoscere il lessico tecnico e critico specifico fondamentale.
- Conoscere autori e opere nei caratteri stilistici, nell'ambito socioculturale entro il quale l'opera è stata prodotta, nella sua funzione e nei contenuti trasmessi.
- Saper elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate utilizzando in maniera adeguata la terminologia specifica.
- Saper distinguere l'appartenenza di un'opera ad un autore e ad un particolare movimento artistico.
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere anche di diversi periodi storici.
- Saper analizzare un'opera d'arte nelle diverse dimensioni (iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica).
- Saper esprimere una semplice opinione personale su un'opera.

2. Mezzi e metodi didattici

- **Libro di testo: E. Tornaghi V.Tarantini F.Cafagna S.d'Alessandro Manozzo, Chiave di volta vol.3,Loescher Editore.**
- LIM, computer, tablet, APP Google Classroom.
- Lezione frontale interattiva (lezioni basate su presentazione mediante Classroom con immagini, testi e video inseriti), lettura e analisi in classe di brani estrapolati da testi aggiuntivi, esposizione orale di studio e approfondimenti effettuati autonomamente. Tutte le lezioni sono state condivise su Classroom, fruibili in ogni momento dell'anno. I contenuti multimediali usati durante tutte le lezioni, i testi inseriti nelle Presentazioni Google, i link che rinviano a siti di approfondimento specifici e le immagini sono stati congegnati per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni stimolando tutti i canali sensoriali. I font utilizzati e la possibilità di visualizzare il contenuto a posteriori è un metodo inclusivo nei confronti degli alunni con BES.

3. Verifica dell'apprendimento

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommativie sono state orali e scritte, sempre in presenza. Sono state svolte due prove nel primo e due nel secondo quadrimestre.

4. Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, dell'interesse, della partecipazione manifestata durante le lezioni, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

5. Recupero

Il recupero si è svolto sia in itinere sia con studio individuale.

6. Programma svolto

Contenuti svolti

1.IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali: da pag.3 a pag.11

Artisti e opere:

J.L. David, "Il giuramento degli Orazi"

A. Canova, "Amore e Psiche"

Il preromanticismo pag.46

Artisti e opere:

F. Goya, "Saturno divora uno dei suoi figli"

H.Fussli "L'incubo"

2.IL ROMANTICISMO

Caratteri generali: da pag.55 a pag.59

Artisti e opere:

C.D. Friedrich, "Viandante in un mare di nebbia"

T. Géricault, "La zattera della Medusa"

E. Delacroix, "La libertà che guida il popolo"

F. Hayez, "Il bacio"

3.IL REALISMO

Caratteri generali: da pag.85 a pag.89, pagg.98-99

Artisti e opere:

H.Daumier "Il vagone di terza classe"

G. Courbet "Gli spaccapietre"

I Macchiaioli da pag.109 a pag.113

G. Fattori, "In vedetta"

T. Signorini, "La sala delle agitate all'ospedale di S. Bonifazio"

4.L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Gli impressionisti francesi pag.119 e da pag.125 a pag.130

E. Manet, "Il bar delle Folie-Bergere"

C. Monet, "la cattedrale di Rouen"

E. Degas, "Ballerina di 14 anni", "L'assenzio"

P.A. Renoir, "La colazione dei canottieri"

G.Caillebotte "Piallatori di parquet"

5.IL POST-IMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

Caratteri generali: da pag.153 a pag.158

Artisti e opere:

1.Post-impressionismo da pag.159 a pag.161

G. Seurat, "Una domenica alla Grande-Jatte"

P. Cézanne, "I giocatori di carte"

P. Gauguin, "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo"

V. Van Gogh, "La notte stellata"

2.Il Simbolismo europeo da pag.183 a pag.184

A.Bocklin, "L'isola dei morti"

J. Ensor, "Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889"

E. Munch, "L'urlo"

3.Il Divisionismo italiano pagg.196-197

G. Segantini, "Le due madri"

G. Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato"

A. Morbelli, "Venduta"

6. MODERNISMO E ART NOUVEAU

Caratteri generali: da pag.204 a pag.206

Artisti e opere:

G. Klimt, "Il bacio"

7. LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali: da pag.223 a pag.227

Artisti e opere:

1. Espressionismo :da pag. 228 a pag.231

H. Matisse, "La danse II"

E.Schiele, "Gli amanti II"

2. Cubismo: da pag.260 a pag.261

G.Braque, "Brocca e violino"

P.Picasso, " Natura morta con sedia impagliata"

3. Futurismo :da pag.272 a pag.276

U.Boccioni "La città che sale", "Forme uniche nella continuità dello spazio"

G.Balla "Dinamismo di un cane al guinzaglio"

EDUCAZIONE CIVICA: Impegno sociale degli artisti

Durante il primo quadrimestre si è svolto l'argomento di Educazione Civica: "Impegno sociale degli artisti". Gli alunni hanno postato sull'App "Padlet" le loro immagini di artisti di ogni parte del mondo che si sono distinti per le loro qualità relative all'impegno in ambito sociale. Le arti sono state tutte considerate, senza discriminare tra pittura, scultura, canto, ballo, fotografia, moda, ecc. dando spazio ai gusti e agli interessi degli studenti, i quali hanno presentato ai compagni i loro lavori, spesso accompagnati da risorse multimediali.

Novara lì 06.05.2024

**LA DOCENTE
Prof.ssa CAPELLA DANIELA**

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF.SSA MALNATI GIULIA

**INDICAZIONI METODOLOGICHE E
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe 5F a.s. 2023/2024****Obiettivi raggiunti**

- saper eseguire il compito motorio semplice nel più breve tempo possibile
- tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- vincere resistenze a carico naturale e a carico aggiuntivo
- muoversi in sicurezza nei diversi ambienti
- eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero o con piccoli attrezzi
- avere un controllo segmentario del proprio corpo
- adattare il movimento alle variabili spaziali e temporali
- essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale
- rispettare le regole di comportamento e di sicurezza in palestra e negli spogliatoi
- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
- cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva

MetodiIn palestra – spazi esterni (parchi cittadini)

- esercitazioni individuali a coppie e in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato
- lavoro a stazioni o circuiti motori per il potenziamento di arti superiori e inferiori
- camminata veloce e corsa
- attività di resistenza

In classe

- le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

StrumentiIn palestra:

- uso di piccoli e grandi attrezzi
- utilizzo di palloni
- utilizzo della funicella

In classe:

- Appunti tratti dal libro di testo: G. Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti- E.Chiesa *Più movimento* Marietti Scuola.
- appunti tratti dal libro di testo:P.Nista-J.Parker-A.Tasselli *Il corpo e i suoi linguaggi* G. D'Anna
- Utilizzo di presentazioni Power Point e della LIM, uso di materiali online e video, filmati.

Verifica dell'apprendimento

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

- Formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)
- Sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, percorsi, prove pratiche relative alle varie unità didattiche svolte).

Le verifiche relative alla parte teorica sono state:

- nel primo quadrimestre: le capacità motorie.
Sono state programmate interrogazioni scritte e sono state svolte secondo le seguenti modalità: quesiti a risposta multipla, a completamento e aperta, tipo vero o falso
- nel secondo quadrimestre: sport nel periodo fascista e nazista.
Approfondimento sul ruolo dello sport nel periodo fascista e nazista con produzione di elaborati (power point e/o presentazione con slide) sui seguenti argomenti:
 - l'organizzazione dello sport e dell'educazione fisica in epoca fascista
 - sport prediletti dal regime fascista e biografia di uno o più campioni dello sport vissuti in epoca fascista
 - la donna e lo sport durante il periodo fascista
 - le Olimpiadi di Berlino del 1936 e i campioni di Hitler

Criteri di valutazione

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale. Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, sono stati valutati anche fattori come:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura)
- partecipazione al dialogo educativo (è stato considerato il rapporto tra numero di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, frequenza nella ripetizione del gesto motorio per migliorare le proprie prestazioni, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici)
- disponibilità e partecipazione alle attività sportive scolastiche.

Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni oltre alle interrogazioni scritte e/o orali su argomenti trattati.

Parte pratica:

- test 60'' corsa (resistenza anaerobica)
- test funicella
- test salto quintuplo
- test plank

Parte Teorica:

- le capacità motorie: condizionali e coordinative
- sport nel periodo fascista e nazista

Modalità di recupero:

In itinere attraverso attività individualizzate.

PROGRAMMA SVOLTO

Parte pratica

Attività per il miglioramento:

- della forza:
 - a carico naturale
 - a coppie
 - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- della forza veloce:
 - balzi
 - esercizi di pliometria
- della resistenza (aerobica e anaerobica):
 - camminata veloce
 - corsa
 - salti
 - andature atletiche

- della velocità:
 - andature preatletiche
 - prove ripetute su brevi distanze
 - esercizi di reattività
 - giochi di squadra
- della mobilità articolare:
 - esercizi di allungamento individuale
 - esercizi di allungamento statico
- della coordinazione dinamica generale
 - esercizi di percezione spazio - temporale
 - test di coordinazione
 - giochi
- coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica
 - utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- giochi sportivi:
 - pallavolo
 - badminton
 - calcio
 - tennistavolo
 - basket

Parte teorica:

- le capacità motorie: condizionali e coordinative
- sport nel periodo fascista e nazista

EDUCAZIONE CIVICA:

- Il mondo del volontariato.

Novara, 06.05.2024

**LA DOCENTE
Prof.ssa Malnati Giulia**

I.R.C.

DOCENTE: CACCIA DON MASSIMO

Programma, metodologia, obiettivi e valutazione

La classe è composta da 17 alunni dei quali 13 avvalentesi. La classe è stata acquisita dal docente in prima LES. Fin dalle lezioni iniziali si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione ha sempre avuto un buon livello impegnando spesso il docente con quesiti maturi e idonei allo spirito della materia. Gli alunni si sono quasi sempre dimostrati attenti e partecipativi. Si segnala un lieve calo di interesse all'inizio della classe V anche se, nel proseguo delle attività, si è potuto rilevare un interessante risultato con sperimentazione del progetto 'Le religioni del Mediterraneo' proposto dal docente.

Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e pluralista.
- Progettare
- Comunicare e comprendere i messaggi
- Individuare collegamenti e relazioni

Metodologia

L'impostazione della lezione non ha mai avuto carattere frontale ma si è svolta sempre sotto forma di dialogo e dibattito. In generale con tutta la classe si è instaurato un rapporto interpersonale positivo e costruttivo. Nel periodo di sospensione delle lezioni è stata impiegata per le video lezioni la piattaforma Google Meet. Tutti gli studenti hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione al dialogo in classe, sviluppando un buon senso critico nei confronti della realtà circostante e dimostrandosi propositivi nella scelta degli argomenti da approfondire nel corso delle lezioni. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Argomenti trattati

- Il problema della fede. L'uomo e il suo cammino nella dimensione dello spirito. La persona umana nei confronti del mondo e della società. La scommessa sui sentimenti e sulle emozioni.
- Nel solco della letteratura. Tracce di vita spirituale nelle pagine dei grandi autori del passato e del presente.
- L'amore umano nelle sue differenti dimensioni
- Le religioni del Mediterraneo: introduzione all'ebraismo. Voci e testimonianze ebraiche: Martin Buber, Etty Hillesum, Hanna Arendt e la banalità del male.
- Il lavoro nel pensiero cristiano del '900: Charles Peguy, Paul Valery e Simone Weil.
- Materiali Biblici: La predicazione del Regno dei Cieli e il cammino della salvezza nel dialogo ebraico-cristiano

VALUTAZIONE:

Per la valutazione finale, che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

- partecipazione attiva al dialogo in classe
- rispetto dell'insegnante, della classe e della materia
- impegno nei lavori individuali e di gruppo.

Novara, 06.05.2024

IL DOCENTE

Prof.Caccia Don Massimo

3.2.1 Testo di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIOFederigo Tozzi, *La mia amicizia*Novella inclusa nella raccolta postuma *L'amore*, del 1920.

Mi parve che suonassero il campanello. Mi alzai ed andai ad aprire: non c'era nessuno. Vidi anche che il campanello non era stato mosso. Ma siccome non ammettevo che mi fossi sbagliato, stetti un pezzetto ad ascoltare alle scale. Da quel giorno odiai la mia casa; e passavo le giornate intere a cercarmene un'altra.

Allora mi venne in mente che avrei potuto andare dal mio amico Guglielmo; che con la moglie stava verso la Via Angelica; dietro i quartieri dei Prati di Castello. Quelle località mi piacevano, tra la campagna e la città. Quando mi decisi a provare, erano i primi di febbraio; ma una giornata con un cielo anche troppo turchino: mi faceva proprio l'effetto di una tinta che non si è potuta sciogliere bene perché manca lo spazio sufficiente. Le case bianche come il gesso, alte e rettangolari, lasciate lì senza compagnia, avevano ombre verdognole sopra le finestre. Sull'immenso prato erboso, accanto agli avanzi dell'esposizione per il cinquantenario di Roma, calcinacci sgretolati e cenci ad asciugare. Quasi in mezzo al prato, affatto deserto, un uomo, steso bocconi, dormiva; poi, una fontana di cemento, sfasciata, vicino a certi alberelli patiti e secchi.

Monte Mario era un poco nebbioso; e, nei suoi colori, tutti i segni dell'inverno. Verso una strada bianca, un branco di pecore con un filo di luce addosso, che accendeva i loro contorni; e, più in là, alta, la cupola di San Pietro. Una tromba suonava, stonando, dalle caserme. Io mi sentivo sempre di più invogliato, giungendo al villino. Credetti che il campanello elettrico suonasse per il contatto dei miei nervi.

Trovai il mio amico Guglielmo a fumare la pipa, steso nella poltrona, con i piedi sopra una sedia; al sole. La moglie era in terrazza; e la sentivo discorrere con non so chi. «Mio caro» gli dissi «io di casa solo non ci sto più!» Egli mi guardò con i suoi occhi azzurri, da sopra gli occhiali; sorridendo. Io continuai: «Vengo a stare con te». «Questo deve essere uno scherzo immaginato bene.» lo misi una mano su le ginocchia, e gli dissi: «Trovo giusto che tu mi risponda così; ma ti voglio convincere che ho pensato questa cosa sul serio».

Guglielmo, continuando a guardarmi da sopra gli occhiali, smise di sorridere; e ficcò la pipa dentro un recipiente di coccio. Sembrava sbigottito. Io pensai che non fosse un buon amico, al quale potevo ricorrere in caso di bisogno; e mi sentii molto contrariato, quasi offeso. Perciò, gli dissi con più forza di prima: «Ora si starà a vedere come ti dovrò giudicare. Rifletti bene a quello che mi rispondi; perché io sono capace di vendicarmi, e di trattarti come tu tratti me». Egli tirò giù le gambe dalla sedia. Allora io cominciai a supplicarlo. Sentivo di volergli così bene che, se avessi saputo di fargli piacere, mi sarei inginocchiato. Ma Guglielmo non capiva il mio sentimento; non se ne curava né meno. Ero proprio afflitto e disperato; e mi sentivo umiliare sempre più. Non avevo parole per fargli intendere tutto il mio affetto e la mia amicizia. Egli mi pareva il più puro e il migliore degli uomini, e non capivo perché mi rifiutasse quel che gli chiedevo. Che amarezza! Metteva forse in dubbio la mia sincerità? Ci voleva molto a rendersi conto che si portava male verso di me? Ma speravo di non dovermi piegare a questa delusione. Egli chiamò la moglie. Subito io credetti che la chiamasse per contentarmi: non era possibile che anche da lei avessi soltanto un rifiuto, che mi faceva tanto male. Ma Gina mi parve perfino finta quando disse: «Signor Giuseppe, non possiamo da vero!». Se ella m'avesse detto che, per dare loro una prova della mia amicizia, mi dovevo far tagliare la testa, avrei obbedito volentieri. Anzi, ero dispiacente che da sé non me ne parlassero. Era così naturale! Io, allora, cominciai a supplicare anche lei, ma il suo viso in vece si faceva sempre più risoluto. Mi rispose lui: «Caro Beppe, io non so spiegarmi come ti sia venuta questa idea!». «Se lo vuoi sapere, te lo dirò. Non te lo volevo dire per non annoiarti.» Egli scambiò un'occhiata con la moglie, e mi disse: «Non voglio sapere delle tue cose intime...».

«Ma io per te non ho nessun segreto. Non voglio averne, capisci, con te! Perché tu non puoi mettere in dubbio la mia amicizia...» La signora Gina disse: «Anche se non ci fossero altre ragioni, mancherebbe una stanza in più per darla a lei». «Lo so.» «E dunque? Vedi bene, Beppe, che tu ci chiedi quel che non possiamo fare.» Allora, diventai furente. Non era quello il modo di comportarsi con me. E io che avevo sempre creduto alla loro amicizia! Cominciai ad accorgermi che non bisogna mai confidare troppo in nessuno. «Ascolta» gli dissi. «Se io sono venuto da te, vuol dire che mi aspettavo di essere accolto in un altro modo!»

Guglielmo si alzò dalla poltrona, scosse la cenere che gli era restata tra le pieghe della giubba; e mi disse: «Piuttosto, son pronto ad aiutarti in tutto quello che hai bisogno». «Ma io, ora, ho bisogno di questo e non

d'altro.» «Non insistere. Se non ti conoscessi da parecchi anni, crederei che tu fossi pazzo.» Questa parola mi fece fare il viso rosso, e non seppi più quel che dire. Ma se, prima ch'egli l'avesse detta, io ero disposto ad andarmene, mi sentii di più ostinato a far valere la mia buona ragione. E se, per caso, gli avessi chiesto diecimila lire, perché non avrebbe voluto darcele? Il mio sentimento d'amicizia non ammetteva nessuna differenza tra me e lui. Tanto più che, senza quell'amicizia, io non mi credevo più nulla. Stavo, appunto, per farglielo capire, quando m'accorsi che la signora Gina aveva sorriso di me a lui, credendo che io non la vedessi. Io lo guardai e gli dissi: «Non so quel che tu pensi di me. Non lo so». Egli mi rispose con stizza: «Né meno io!» Ebbi la certezza che dissimulava; e, perciò, persi ogni rispetto. La signora Gina era seccata e faceva capire bene che aspettava ch'io me ne andassi; perché non ne poteva più. Ma io, ormai, come affascinato di me stesso, continuai: «Lasciami dire tutto quello che voglio!». Guglielmo riprese rabbiosamente la pipa, e mi rispose: «Ti ascolto» Soffriva: lo vedevo bene. La signora Gina mi disse: «L'ascolto anch'io». «Da vero?» «Certamente.» Allora fui invasato un'altra volta, in un modo violento, dalla mia amicizia e avrei voluto trovare le parole più belle. «È inutile ch'io mi rifaccia da capo, però!» dissi quasi con angoscia. Presi il mio cappello da dove l'avevano messo, ed escii senza né meno salutare. Quando giunsi a casa, volevo subito troncare ogni amicizia con Guglielmo. E mi misi a letto con una febbre nervosa; con certi brividi che mi facevano saltare. Il giorno dopo tornai difilato da Guglielmo; e gli chiesi: «Hai ripensato a quel che mi bisogna?». Mi rispose, quasi adirato: «No». Io gli diedi un pugno sul viso, e me ne andai. Speravo di guarire. Volevo guarire. E in vece sono stato più di cinque anni al manicomio. Ora che mi hanno lasciato perché dicono che sono guarito, non ho più voglia di vivere. Sento che forse c'è ancora in me qualche forza di giovinezza; ma io non mi arrischio né meno a lasciare la casa. È come se io fossi stato di legno e ora fossi bruciato; e restasse di me soltanto la possibilità di concepirmi. La gente che conoscevo non ha più nulla a fare con me. Non penso né meno, e comincio a gustare sempre di più la mia idiozia. Perché l'idiozia è una cosa dolce. Scrivo in un libriccino i sogni che faccio la notte; e cerco di ricordarmeli tutti. Sto lunghe ore a ripassarli, uno alla volta; con una pazienza scrupolosa; abituandomi a questa specie d'esercizio spirituale; all'infuori del quale mi sento insoddisfatto. Me ne vengono alcuni bellissimi e lunghi. Non avrei mai creduto che, alla fine, potessi vivere a modo mio, così separato dagli uomini e da tutto il resto; e credo alla mia esistenza quando sogno.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Individua i personaggi e gli spazi del racconto e illustrane le principali caratteristiche, desumendole dal testo (discorsi e descrizioni dei personaggi; descrizioni e funzioni narrative o simboliche dei luoghi)
3. Il racconto si conclude con un cambiamento profondo di prospettiva da parte del protagonista. In che modo si trasforma la sua identità, inizialmente basata sui rapporti con gli altri e sull'amicizia con Guglielmo?
4. Speravo di guarire. Volevo guarire. E invece sono stato più di cinque anni al manicomio. Ora che mi hanno lasciato perché dicono che sono guarito non ho più voglia di vivere. Nel passo è presente la figura retorica che consiste nell'omettere la narrazione di un certo periodo di tempo. Di che tipo di figura retorica si tratta e per quale motivo, secondo te, il narratore decide di non raccontare i cinque anni passati al manicomio? Che ruolo ha, rispetto a questa scelta, la mancanza di voglia di vivere che il protagonista dice di provare dopo la presunta "cura"?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento al testo, ricostruendo i temi fondamentali presenti in esso (fallimento esistenziale, rapporto tra pazzia, normalità e cura...) e concentrati in particolare sul tema del valore dell'essenza amicizia come illustrato in questo testo e in testi di altri autori antichi e/o moderni a te noti.

TIPOLOGIA B - AMBITO ECONOMICO

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Tratto da Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp.24-26.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta".
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - AMBITO SOCIALE**Dov'è finito il rispetto?**

"Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi. Vi invito a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa "guardare indietro, voltarsi a guardare".

Questo è un ottimo punto di partenza: "guardare". Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scampo di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Il rispetto, tuttavia, non può essere imposto dall'alto: se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico."

(Annamaria Testa, "Internazionale", 26 novembre 2018)

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento. Se lo ritieni opportuno puoi servirti, come base, delle domande che seguono.

- Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA B - AMBITO STORICO

“Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie se si pone mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...]

Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.”

(Norberto Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

Comprensione e analisi

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore. Se lo ritieni opportuno, puoi utilizzare, come base, le domande che seguono.

- Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti.

Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

(E. Montale, *È ancora possibile la poesia?*, 12 dicembre 1975)

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggia in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

(Zygmunt Bauman, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che sono più frequenti, secondo te, nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

B **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100 /20

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

3.2.2 Testo di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

Liceo delle Scienze umane Torrielli Bellini di Novara
Anno scolastico 2023-2024

Prova comune di diritto ed economia politica al modo della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Gli elementi della democrazia, la crisi della sovranità e la crisi della partecipazione politica

PRIMA PARTE

Sulla base degli stimoli documentali allegati il candidato tratti il tema dello Stato costituzionale e delle limitazioni della sovranità quale garanzia dei diritti individuali di libertà e di uguaglianza, anche in rapporto alle forme statuali precedenti. Si soffermi quindi sulla nuova dimensione assunta dalla sovranità statale di fronte all'evoluzione del contesto internazionale. Prenda anche in considerazione cause ed effetti della riduzione della partecipazione politica dei cittadini negli Stati Occidentali.

DOCUMENTO 1

Dagli albori dell'era democratica moderna alla fine dell'Ottocento, la democrazia si è espressa attraverso gli Stati-nazione e i parlamenti. Il popolo elegge i suoi rappresentanti, che muovono le leve del potere nazionale per un periodo stabilito. Oggi questo meccanismo è minacciato sia dall'alto sia dal basso.

Dall'alto la globalizzazione ha cambiato profondamente la politica dei singoli paesi. [...] Dal basso arrivano insidie altrettanto forti. I popoli separatisti come i catalani e gli scozzesi, gli Stati indiani e i sindaci statunitensi stanno tutti cercando di sottrarre quote di potere ai governi nazionali. [...]

Il più grande pericolo per la democrazia, però, non viene né dall'alto né dal basso, ma dall'interno, dagli stessi elettori. Il timore di Platone a proposito della democrazia, cioè che i cittadini si sarebbero ritrovati a vivere "alla giornata, godendo del piacere del momento", si è rivelato profetico. I governi democratici si sono abituati ad alimentare enormi deficit strutturali, indebitandosi per accontentare gli elettori nel breve periodo e trascurando gli investimenti a lungo termine. [...]

Quello che colpisce dei fondatori della democrazia moderna come J. Madison e J. S. Mill è il loro pragmatismo. Consideravano la democrazia un meccanismo potente ma imperfetto. Il potere dello Stato, per esempio, deve essere sottoposto a controlli e vanno garantiti i diritti individuali come la libertà di espressione e la libertà di organizzazione. [...] Le più solide tra le nuove democrazie hanno funzionato soprattutto perché non hanno ceduto alla tentazione del maggioritarismo, cioè all'idea che vincere le elezioni dia alla maggioranza il diritto di fare quello che vuole.

("C'era una volta la democrazia", The Economist su Internazionale 1044, 28/03/2014)

DOCUMENTO 2

Approccio integrato per salvare la democrazia: rafforzamento istituzionale, redistribuzione e crescita. La democrazia rappresenta una delle forme più avanzate di governo della storia dell'umanità, in quanto garantisce la libertà individuale, la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica del Paese e la possibilità di scegliere i propri rappresentanti attraverso il voto. Per rafforzare la democrazia e ridurre povertà e disuguaglianza, è necessario agire su tre fonti: 1) rafforzare le istituzioni democratiche – riformandole in modo da garantire una maggiore rappresentanza e una maggiore equità nella distribuzione del potere e delle risorse – e ripensare le regole democratiche – poiché la maggior parte delle scelte politiche ha un impatto sulle generazioni future ben al di là del ciclo elettorale [...]; 2) mettere in atto politiche di redistribuzione che consentano le pari opportunità – ridefinendo al contempo istruzione, salute, previdenza sociale e protezione ambientale (i.e. i diritti fondamentali dei cittadini); e 3) promuovere la crescita economica e culturale, per poter costruire una società sostenibile, un equilibrio tra mercato e Stato, città vivibili, comunità più forti, un'industria verde (i.e. benessere sociale) – all'interno di un sistema democratico, più prospero e inclusivo.

Se non ora quando? L'innovazione risponde a esigenze irrisolte: un periodo post crisi è il momento ideale per iniziare.

(Alessandro Magnoli Bocchi, Quale futuro per la democrazia? Come rafforzare lo Stato liberale in tre mosse, Il Sole 4 Ore, settembre 2023, pp. 143-144).

SECONDA PARTE

Lo studente sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Descrivere i diversi tipi di atti normativi prodotti dall'Unione Europea.
2. Descrivere le principali misure di politica commerciale protezionistica.
3. Descrivere le politiche di redistribuzione del reddito praticate attraverso l'azione del fisco.
4. Descrivere il rapporto difficile tra crescita economica e sostenibilità ambientale e sociale.

Per lo svolgimento della prova puoi usare:
il Dizionario della lingua italiana
un Dizionario bilingue (se non sei di madrelingua italiana)
la Costituzione della Repubblica italiana

Liceo delle Scienze umane Tornielli Bellini di Novara – Indirizzo economico-sociale
 Anno scolastico 2023-2024
 Classi Quinte LES – Seconda prova scritta dell'Esame di Stato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
 DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
 Codice Commissione:

Candidato:

Classe:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. CONOSCERE Padronanza dei concetti principali del diritto e dell'economia; conoscenza dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi proposti; competenza nella scelta dei concetti da utilizzare nello svolgimento della trattazione richiesta	gravemente insufficiente e inadeguata	1
	insufficiente e confusa	2
	scarsa ed approssimativa per diversi aspetti	3
	quasi sufficiente nel complesso, ma con alcune incertezze rilevanti	4
	pienamente sufficiente e adeguata	5
	completa, ma non molto approfondita	6
	completa, approfondita, ricca di dettagli significativi e illuminanti	7
2. COMPRENDERE Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne che la prova prevede; proprietà lessicale conseguente alla piena comprensione delle richieste	totale incomprensione	1
	scarsa comprensione e confusione	2
	sufficiente aderenza alle consegne	3
	buona aderenza alle consegne	4
	completa comprensione delle consegne e svolgimento conseguente	5
3. INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	interpretazione molto confusa e incapacità di trattare le fonti	1
	scarsa capacità di interpretazione e poca consapevolezza nell'uso delle fonti	2
	sufficiente capacità di interpretazione e adeguato ricorso alle fonti	3
	notevole sintesi interpretativa e piena consapevolezza nell'uso delle fonti e nella gestione del metodo	4
4. ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	incapacità di cogliere nessi e di dare giudizi personali	1
	qualche confusione nella rilevazione dei nessi e poca originalità nei giudizi	2
	discreta capacità di effettuare collegamenti e di proporre una propria visione personale	3
	piena consapevolezza dei nessi tra le discipline e maturazione di un giudizio personale criticamente fondato	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

PUNTEGGIO DA UNO A DIECI: _____

FIRME DEI COMMISSARI D'ESAME:

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.